



Le mura antiche di Sassari: la torre di Porta S. Antonio

SASSARI MEDICA

*Periodico dell'Ordine dei medici
chirurghi e degli odontoiatri
della provincia di Sassari*

SITO WEB: www.omceoss.it

E-MAIL: ordine@omceoss.it

Anno XIV - Numero 6-7
ottobre-novembre 2005

Direttore responsabile: Giuseppe Melis
Direttore editoriale: Agostino Sussarellu

Direzione, Redazione, Amministrazione:
via Cavour 71/B - 07100 Sassari
Telefono (079) 23.44.30
Telefax (079) 23.22.28

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE: *Presidente:* Agostino Sussarellu - *Vice Presidente:* Angelo Deplano - *Segretario:* Chiara Musio - *Tesoriere:* Alessandro Arru. *Consiglieri:* Antonio Arru, Giancarlo Bazzoni, Giovanni Biddau, Piero Delogu, Carmelina Firinu, Vittorio Renato Lai, Alessandra Lucaferri, Maria Maddalena Medde, Sebastiano Pacifico, Giovanni Padula, Mario Palermo, Bruno Piccinini, Margherita Pruneddu - *Revisori dei Conti:* *Presidente:* Francesco Carboni; *Membri effettivi:* Nicola Addis, Nadia Tola; *Componente supplente:* Gianpaolo Vidili - *Commissione per gli iscritti all'Albo Odontoiatri:* *Presidente:* Giovanni L. Meloni; *Componenti:* Alessandra Lucaferri, Bruno Piccinini, Ines Mirte Putzu, Lucio Vicini

Registrazione n. 236 del 15-12-1989 Tribunale di Sassari. "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46) art. 1, comma 2 DCB Sassari. Proprietà: Ordine dei medici di Sassari".

Realizzazione editoriale Tipografia TAS, Via Predda Niedda, 43/D - 07100 Sassari - Tel. (079) 26.22.21 - Fax 262221

Stampa: TAS srl - Sassari.

Sassari Medica è inviato gratuitamente a tutti gli iscritti all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Sassari e a tutti gli Ordini dei medici d'Italia.

- 2 Editoriale/La malasanità in Italia: i medici sbagliano e in ospedale si muore
- 3 Il rinnovo delle cariche dell'Ordine
Elezioni dal 22 al 24 ottobre
- 4 Perché la guardia medica è una risorsa da valorizzare
- 6 Un progetto odontoiatrico a favore delle fasce sociali deboli
- 8 "Carta di Firenze"/1
Rapporto fra medico e paziente
- 10 "Carta di Firenze"/2 - L'importanza del dialogo
- 12 Percorsi di continuità assistenziale
Presentazione
- 24 Percorsi di continuità assistenziale/Allegato I
Strutture specialistiche distrettuali
- 30 Percorsi di continuità assistenziale/Allegato II
Strutture specialistiche ospedaliere
- 44 Percorsi di continuità assistenziale/Allegato III
Specialistica convenzionata esterna
- 46 Percorsi di continuità assistenziale/Allegato IV
Assistenza farmaceutica integrativa, disabilità, assistenza protesica, riabilitazione territoriale
- 62 Contributi ENPAM: il "ritardo" di Sassari
- 64 I versamenti ONAOSI sono inferiori agli anni scorsi
- 69 Il rispetto delle regole sui corsi di laurea privati in odontoiatria
- 70 Sbloccato il contratto dei medici ospedalieri
- 72 La celiachia riconosciuta come malattia sociale
- 77 Corsi/Chirurghi e odontoiatri, responsabilità medica
- 80 Borse di studio per orfani di medici

Più verifiche e spirito critico

La malasanità in Italia: i medici sbagliano e in ospedale si muore

Puntualmente, in questo periodo dell'anno, la stampa nazionale e locale rilancia la notizia della mortalità nelle corsie ospedaliere. Questa volta a sollevare il sipario sull'argomento è stato un convegno, che ritengo debba essersi rivelato interessantissimo, svoltosi a Induco Olona e organizzato dall'Ordine dei Medici di Varese, per la precisione dal suo Presidente, dott. Piermaria Morresi, collega estremamente valido e preparato e molto attento ai problemi della professione.

A parte il solito titolo ad effetto che il giornale pubblicato a Sassari ha voluto usare (finora il cambio al vertice del quotidiano non sembra aver mutato l'inveterata abitudine di mostrare una cosa e descriverne un'altra), nell'articolo appaiono e sono rappresentati fatti importanti ed interessanti.

Dopo una carrellata sui dati statistici della nostra nazione e di altre, europee ed extraeuropee, scopriamo subito che si chiama errore medico qualunque incidente, accidente od evento che avviene all'interno dei reparti ospedalieri, perciò, partendo dall'errore vero e proprio, sino alla caduta dal letto, o all'errata somministrazione di un farmaco, o alle carenze organizzative della struttura e così via, tutto viene classificato sotto la stessa terminologia.

L'argomento del convegno, però, era ben altra cosa, infatti, da un'attenta lettura dell'articolo, si evince che all'interno della nostra categoria si sta cercando di trovare una solu-

zione ad un problema che attanaglia tutta la sanità mondiale.

La soluzione ad un problema così importante va infatti ricercata proprio nell'ambito degli errori, così come tutti, anche i medici devono imparare a guardare agli errori commessi da loro stessi e dagli altri con occhio critico, si tratta di creare all'interno della categoria una nuova cultura, un nuovo modo d'essere, bisogna imparare a segnalare non solo gli errori palesi, quelli che hanno causato qualche danno, ma anche quelli che si sono evitati, o che non hanno comunque causato danni, i cosiddetti "quasi errori".

Dall'analisi attenta di tutti i dati estrapolabili dalle segnalazioni, è possibile stabilire dei percorsi che insegnino quale strada si deve percorrere per non ricadere nell'errore.

So che un ragionamento di questo genere cozza pesantemente con la mentalità di gran parte di noi, tendente a nascondere gli eventi accaduti e a raccontare, a presentare con dovizia di espressioni, i propri successi.

Mi viene alla mente il bellissimo libro da cui da studente avevo preparato Patologia Chirurgica e Clinica Chirurgica, il Gallone, in quel testo venivano riportati, per ogni patologia, dei casi clinici esemplificativi: tutti i casi risolti positivamente erano stati trattati nel reparto dell'autore, mentre i casi andati male appartenevano ad altri reparti o ad altri ospedali.

A cosa voglio mirare con questo

Il problema degli errori, dei "quasi errori" e la verifica del proprio lavoro

RINNOVO DELLE CARICHE DELL'ORDINE DAL 22 AL 24 OTTOBRE LE ELEZIONI

Caro/a collega,

nei giorni 22, 23 e 24 ottobre si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche direttive del nostro Ordine. Saranno rinnovati: il Consiglio Direttivo dell'Ordine, la Commissione per gli iscritti all'albo degli Odontoiatri e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le elezioni, come Tu ben sai, si tengono ogni tre anni, e sono il momento più saliente della vita dell'Ordine, il momento in cui gli iscritti esprimono il loro parere dando la preferenza ai colleghi che ritengono più adatti a dirigerlo.

Affinché le operazioni di voto si possano svolgere con regolarità ed in maniera corretta, è necessario che venga rispettato un regolamento ferreo, a cui non si può derogare, dettato da leggi che, seppur vecchie, conservano ancora tutto il loro valore.

In realtà, in questi ultimi mesi, si è verificata una novità di non poca importanza, è stata infatti abolita la norma che prevedeva la convocazione dell'assemblea elettorale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, incombenza che comportava un dispendio di denaro notevole. Il cambiamento permetterà di risparmiare alcune migliaia di euro, ma nonostante ciò, per la tornata elettorale verranno spesi 6.500/7.000 euro.

Perché le votazioni siano valide in prima convocazione, è necessario che si raggiunga il quorum, cioè un numero di votanti pari ad un terzo degli iscritti, nella fattispecie 1.140 votanti per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Medici, 134 per la Commissione degli Odontoiatri, e 1.274 per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Qualora il quorum non venisse raggiunto in prima convocazione, sarebbe necessaria una nuova tornata elettorale, con la conseguenza di un dispendio di denaro e di tempo notevoli.

Le votazioni sono un momento di alta democrazia, all'interno del quale è possibile esprimere le proprie preferenze, un momento che rappresenta un diritto, ma ancor più un dovere per tutti gli iscritti.

Agostino Sussarellu

vecchio ricordo? Voglio puntare l'attenzione sul fatto che normalmente siamo tutti un po' presuntuosi e che preferiamo raccontare quanto siamo bravi, piuttosto che ammettere anche un solo "quasi errore".

Esistono nazioni, come la Gran Bretagna, dove da anni si lavora e si studia sia sugli errori che sui "quasi errori", creando tra i sanitari il concetto della verifica del proprio lavoro

e dell'apprendimento tramite la propria esperienza.

Lavorare in questa direzione non farà scomparire i contenziosi medico-legali che sempre più attanagliano la professione, ma potrà sicuramente calmarli, sempre che si sia capaci di ragionarci sopra e di imparare dall'esperienza, come in ogni campo.

Agostino Sussarellu

A più di 25 anni dall'istituzione

Perché la guardia medica è una risorsa da valorizzare

Sappiamo bene che la nostra guardia medica nacque, con la riforma del 1978, come imitazione tardiva del modello britannico e che, fin dall'inizio, è stata considerata poco più che un parcheggio per giovani medici in attesa di miglior sorte.

Sappiamo anche che, per molti anni, noi stessi non abbiamo fatto nulla per migliorarne la condizione ma, anzi, abbiamo preso troppo spesso le distanze dal nostro lavoro, nell'illusione di cambiare presto, contribuendo così a perpetuare una situazione vicina al degrado, con ambulatori fatiscenti dove operavano medici abbandonati a sé stessi, scarsamente attrezzati e motivati e, in aggiunta, incapaci di ottenere riconoscimenti economici che andassero oltre quei pochi spiccioli regolarmente spacciati come grande conquista sindacale.

Ma in oltre venticinque anni di esistenza il servizio di guardia medica ha avuto uno sviluppo che molti di noi non avevano previsto. Mentre contavamo gli anni e i punti con cui speravamo di affrancarci passando ad altri lidi (la medicina di base o l'incarico ospedaliero) che diventavano sempre più improbabili, non ci accorgevamo che, nel frattempo, quel lavoro di cui parlavamo con una certa aria di sufficienza, quando non con sprezzante snobbismo, si era trasformato, quasi a nostro malgrado, in un punto di riferimento importante soprattutto per le popolazioni rurali della Sardegna dove tutti, ma in special modo i cittadini meno tutelati, si abituavano presto a considerare la continuità assistenziale

come un diritto irrinunciabile.

Questa presenza capillare nel territorio ha messo radici profonde grazie alla dedizione di molti medici che, essendo presenti nelle sedi non più per brevi turni ma spesso per anni hanno garantito livelli di assistenza generalmente elevati se rapportati ai disagi e ai pericoli in cui si opera: e bisogna riconoscere, con tristezza, che solo dopo la tragedia di Solarussa si è presa in considerazione la necessità di pensare seriamente a garantire l'incolumità dei sanitari.

Su questo versante i quattro Ordini dell' Isola (e quello di Sassari in particolare) hanno svolto un'opera di sensibilizzazione e di pungolo molto importante, che è sfociata nella creazione di una Commissione inter ordinistica incaricata di approfondire i temi legati alla sicurezza e al decoro professionale della guardia medica. Oggi, però, la faccenda si complica, perché è diventato difficile, se non controproducente, formulare proposte su un servizio destinato a subire profonde trasformazioni ma sulle quali non si sa nulla di certo.

Se stiamo alle cifre indicate dalla Regione (delib. 32/3 del 13.7.2005) il servizio di guardiania ha un costo di 15.000.000 di euro, cifra sicuramente ragguardevole che, se messa in relazione con il fabbisogno complessivo, calcolato in 2.364.950.885 euro, incide per poco più dello 0,6 %. Per la continuità assistenziale si parla di nuovi modelli, del resto già contemplati negli accordi nazionali, in cui, in ogni caso, non potranno mancare le visite

Una struttura importante soprattutto per le popolazioni rurali della Sardegna

domiciliari notturne che, in un territorio come il nostro, non saranno mai esenti da rischi e pericoli e per le quali, in molti casi, la sicurezza vera potrà essere assicurata solo dalla vigilanza armata.

Chi propone di affidare tutto, o buona parte, del servizio a gruppi di sanitari o, addirittura, direttamente ai medici di base dovrà considerare che ogni medico di famiglia può avere conoscenza diretta di massimo 1.500 utenti sulle decine di migliaia di cui, di norma, dovrebbero essere costituiti gli ambiti territoriali: l'aumento del livello di sicurezza sarebbe, dunque minimo e non darebbe nessuna garanzia se aggiungiamo, poi, il rischio reale di un massiccio ricorso a medici sostituiti per le ore notturne; chiediamoci, infatti: quanti sono i medici di base disposti a sobbarcarsi a turni festivi e notturni logoranti, che si aggiungerebbero a un carico di lavoro diurno spesso molto pesante? E non ci sarebbe, anche, il rischio di una diminuzione del livello di professionalità e di amore per la professione nei poveri medici sostituiti, che presterebbero la loro opera senza speranza di prospettive future, motivati solo dalla mera necessità di sopravvivenza? Credo che, piuttosto che pensare di smantellarla, sia molto più proficuo puntare a valorizzare la guardia medica che, con protocolli di intervento più chiari e capaci di generare un vero raccordo operativo con i medici di famiglia e con le strutture ospedaliere e dell'emergenza, possa trasformarsi nella vera struttura portante di una nuova presenza della sanità nel territorio che sia, nel contempo, meno dispendiosa, più efficace e più vicina alle persone malate e bisognose.

La rete degli ambulatori pubblici di guardia medica, poi, costituisce una risorsa che, fino a oggi, è stata sfruttata in minima parte e che, con le nuove tecnologie, potrebbe divenire il punto di riferimento per tutti gli operatori

sanitari del territorio: mi riferisco alle potenzialità della telemedicina, che andrebbe diffusa nel territorio con un livello uniforme di prestazioni, garantibile facilmente da medici qualificati che siano disponibili anche al lavoro diurno e che possano affiancarsi ai colleghi che operano, per esempio, nell'assistenza domiciliare e nell'emergenza: questo significherebbe garantire ai pazienti qualità di assistenza eccellente evitando il ricovero ospedaliero o il ricorso inappropriato all'emergenza.

Anche il tanto auspicato coordinamento tra sistema sanitario e servizi sociali comunali potrebbe essere facilitato dalla presenza di una struttura pubblica quale l'ambulatorio di continuità assistenziale, se reso competente a mettere in atto piani di prevenzione, interventi per il miglioramento degli stili di vita dei cittadini, campagne di vaccinazione, progetti di educazione sanitaria etc..

Ma per pensare di camminare in questo senso è ormai non più rinviabile una vera "rivoluzione copernicana" della continuità assistenziale, dove i medici siano disponibili a una evoluzione culturale molto impegnativa (sapete che i corsi regionali di telemedicina sono frequentati nella quasi totalità da medici di guardia medica? Potrebbe essere un buon segnale!) e dove i governanti non ci vedano più come la parte meno utile (a volte la palla al piede!) del sistema sanitario ma, anzi, come una risorsa suscettibile di grandi sviluppi.

Solo così avremo meno remore nello spendere il giusto per garantire la sicurezza dei medici e, soprattutto, smentiremo chi profetizza una fine imminente per la guardia medica, non capendo che si tratterebbe di una perdita netta per la sanità sarda e che questo sarebbe, sì, lo spreco veramente imperdonabile!

Giovanni Biddau

Aperto uno studio dentistico della Caritas a Sassari
Un progetto odontoiatrico
a favore delle fasce sociali deboli

Da circa un anno sei odontoiatri (i dottori Luigi Bianco, Maddalena Columbano, Mario Salaris, Emanuela Satta, Michele Simula e Alessandro Zoppi) lavorano per uno studio dentistico della Caritas. Lo studio, situato nel cuore del centro storico di Sassari, una parte della città ancora problematica nonostante le iniziative di amministrazione e di privati, è attrezzato in modo del tutto decoroso e funzionale grazie alle donazioni di vari colleghi, è fornito oltre che di un radiografico, di una completa area sterilizzazione e di un banco da laboratorio per piccoli ritocchi e manufatti protesici. L'ambulatorio è nato dall'iniziativa di alcuni odontoiatri già attivi nella Caritas e orientati a impiegare le loro capacità professionali anche in contesti inusuali come un precedente progetto di collaborazione con le popolazioni dell'Albania e Kosovo. Il sistema sanitario nazionale fornisce già delle prestazioni in esenzione ticket a pazienti con reddito basso o con particolari problemi, il centro ascolto Caritas fa opera di informazione in questo senso indirizzando i pazienti con patologie coperte dalle prestazioni erogate dal SSN alle strutture pubbliche. L'attività dell'ambulatorio Caritas intende completare l'offerta delle prestazioni nel settore della parodontologia, della prevenzione, della protesi protesi mobile e ortodonzia. Nonostante la Caritas accolga anche molti extracomunitari, la maggioranza dei pazienti che si rivolgono alla struttu-

ra è costituita da sassaresi con problemi economici e familiari molto gravi. La struttura si propone di lavorare in modo da mantenere sia il livello di prestazione in cui i sanitari sono abituati ad operare, sia un rapporto umano appropriato e il più possibile costruttivo. Questo si attua attraverso la presenza di materiali e attrezzature adeguate (in parte donate da colleghi, in parte acquistate direttamente dalla Caritas) e da una corretta gestione dei tempi di lavoro e comunicazione con i pazienti. Sono ancora molti i problemi da risolvere. La crisi economica che ha colpito Sassari ha allargato il numero delle persone disagiate che hanno necessità di rivolgersi all'ambulatorio Caritas, sei dentisti che lavorano nella struttura mezza giornata ogni 2 settimane non riescono ad assicurare adeguata copertura. C'è necessità di odontoiatri, di igieniste dentali e di assistenti alla poltrona (anche da formare). Ma cosa spinge un professionista a dedicare il suo tempo ancora al lavoro (per di più uguale a quello che esercita abitualmente) piuttosto che impiegarlo curando la famiglia o il proprio hobby? Per alcuni partecipare a questo progetto significa dare un contributo concreto a diminuire il disagio di molti adulti e bambini nella propria città uscendo dalla sterilità dei "vorrei ma non ho tempo...". Per altri conta dare un valore sociale alla professione odontoiatrica che spesso viene dimenticato, migliorare l'immagine sul territorio dei professionisti odontoiatri. Per altri ancora signi-

*Ne usufruiscono
extracomunitari
ma soprattutto
molti cittadini
indigenti*

fica crearsi un percorso di crescita professionale e umano più sfaccettato di quello che il corso di laurea prima, l'attività di studio e i corsi dopo, possono offrire. Per tutti, dall'odontoiatra affermato all'assistente alla poltrona alle prime armi, è l'occasione di sperimentare il volontariato in modo graduale e senza il disorientamento che comporta un'esperienza in un'altra nazione o continente.

Un altro problema riguarda la gestione degli appuntamenti ma sembra in via di soluzione grazie all'assegnazione di un volontario del servizio civile che si occuperà di questa mansione. La comunicazione con pazien-

ti stranieri risulta talvolta difficile non solo per la lingua ma per modi di pensare molto differenti dal nostro, la presenza di un mediatore linguistico o comunque di un traduttore può semplificare le cose.

Tutti coloro che sono interessati a collaborare per portare avanti l'attività del centro fornendo la propria opera (la cosa che è più urgente!) o fornendo materiali e attrezzature, possono contattare il dottor Alessandro Zoppi, direttore sanitario dell'ambulatorio, al 328-619165. Odontoiatria è, talvolta, solidarietà.

Alessandra Lucaferri

DEPOSITO TITOLI DI STUDIO

Nel rispetto degli artt. 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 221/50, l'Ordine deve avere gli albi costantemente aggiornati.

Pertanto, è fatto obbligo a tutti gli iscritti depositare presso la segreteria dell'Ordine il conseguimento dei titoli di studio: diploma di specializzazione, diploma di formazione specifica in medicina generale.

Si ricorda che è possibile avvalersi dell'autocertificazione per comunicare il conseguimento dei suddetti titoli.

Impegno a rispettare la libera scelta dell'individuo

Rapporto fra medico e paziente

Ecco la "Carta di Firenze"

Il 14 aprile 2005, nella suggestiva cornice di Palazzo Vecchio, è stata presentata la Carta di Firenze. Coordinatrice dell'iniziativa la giornalista medico-scientifico del Corriere della Sera, Franca Porciani.

Membri del gruppo interdisciplinare riunitosi più volte nei mesi precedenti a Firenze, su iniziativa e con il supporto della Fondazione DEI-Onlus (Società Italiana di Farmacologia), sono: Gianfranco Gensini, preside della facoltà di medicina dell'Università di Firenze, Giulio Masotti, presidente della Società Europea di Geriatria, Armando Santoro (Istituto Clinico Humanitas di Milano), Patrizia Olmi, responsabile del dipartimento di radioterapia dell'Istituto Tumori di Milano, Antonio Panti, presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze, Alessandro Mugelli e Pierangelo Geppetti (Università di Firenze), Marcello Tamburini, psicologo all'Istituto Tumori di Milano, Ettore Vitali, responsabile del dipartimento di cardiologia e cCardiochirurgia dell'ospedale Niguarda di Milano, Mariella Orsi

Salvatori (Comitato toscano di bioetica), il magistrato milanese Amedeo Santosuosso, il fitoterapeuta a Empoli Fabio Firenzuoli, Stefano Inglese di Cittadinanzattiva di Roma, Sandro Spinsanti, bioeticista, direttore dell'Istituto Giano di Roma. Al progetto ha aderito Giuseppe Del Barone, presidente nazionale dell'Ordine dei Medici.

La Carta di Firenze contiene 15 articoli e inizia dichiarando che la relazione tra operatore sanitario e paziente deve sempre garantire a quest'ultimo l'autonomia di scelta. "Il vero elemento di novità - spiega Franca Porciani, che insieme al professor Gensini, ha avuto l'idea di questa Carta - è che, per la prima volta, un simile documento è stato redatto dalla classe medica, e non dai pazienti.

L'idea è scaturita da un convegno tenutosi a Firenze a fine 2003 sulla necessità che il paziente sia parte attiva del processo di cura. Ma perché questo avvenga il malato deve essere informato adeguatamente, nel contesto di una relazione - per quanto è possibile - paritetica con il medico. Una relazione che presuppone, però, un profondo mutamento nell'atteggiamento dei curanti.

La Carta, redatta per punti, prende in considerazione il tema della comunicazione lungo l'intero percorso della storia clinica del paziente, dalla diagnosi alla cura fino alla terminalità. Ora è in fase di realizzazione un libretto, che contiene un approfondimento per ognuno dei 15 punti".

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Il presidente, dott. Agostino Sussarellu, riceve tutti i martedì pomeriggio presso la sede dell'Ordine previo appuntamento da stabilire al 079.234430

I PRINCIPI DELLA CARTA IN 15 ARTICOLI

- 1) La relazione fra l'operatore sanitario e il paziente deve essere tale da garantire l'autonomia delle scelte della persona.
- 2) Il rapporto è paritetico: non deve, perciò, essere influenzato dalla disparità di conoscenza (comanda chi detiene il sapere medico, obbedisce chi ne è sprovvisto), ma improntato alla condivisione delle responsabilità e alla libertà di critica.
- 3) L'alleanza diagnostico/terapeutica si fonda sul riconoscimento delle rispettive competenze e si basa sulla lealtà reciproca, su un'informazione onesta e sul rispetto dei valori della persona.
- 4) La corretta informazione contribuisce a garantire la relazione, ad assicurare la continuità ed è elemento indispensabile per l'autonomia delle scelte del paziente.
- 5) Il tempo dedicato all'informazione, alla comunicazione e alla relazione è tempo di cura.
- 6) Una corretta informazione esige un linguaggio chiaro e condiviso. Deve, inoltre, essere accessibile, comprensibile, attendibile, accurata, completa, basata sulle prove di efficacia, credibile e utile (orientata alla decisione). Non deve essere discriminata in base all'età, al sesso, al gruppo etnico, alla religione, nel rispetto delle preferenze del paziente.
- 7) La chiara comprensione dei benefici e dei rischi (effetti negativi) è essenziale per le scelte del paziente, sia per le prescrizioni di farmaci o di altre terapie nella pratica clinica, sia per il suo ingresso in una sperimentazione.
- 8) La dichiarazione su eventuali conflitti di interesse commerciali o organizzativi deve far parte dell'informazione.
- 9) L'informazione sulle alternative terapeutiche, sulla disuguaglianza dell'offerta dei servizi e sulle migliori opportunità diagnostiche e terapeutiche è fondamentale e favorisce, nei limiti del possibile, l'esercizio della libera scelta del paziente.
- 10) Il medico con umanità comunica la diagnosi e la prognosi in maniera completa, nel rispetto delle volontà, dei valori e delle preferenze del paziente.
- 11) Ogni scelta diagnostica o terapeutica deve essere basata sul consenso consapevole. Solo per la persona incapace la scelta viene espressa anche da chi se ne prende cura.

- 12) Il medico si impegna a rispettare la libera scelta dell'individuo anche quando questa sia in contrasto con la propria e anche quando ne derivi un obiettivo pregiudizio per la salute, e perfino, per la vita del paziente. La continuità della relazione viene garantita anche in questa circostanza.
- 13) Le direttive anticipate che l'individuo esprime sui trattamenti ai quali potrebbe essere sottoposto qualora non fosse più capace di scelte consapevoli, sono vincolanti per il medico.
- 14) La comunicazione multi - disciplinare tra tutti i professionisti della Sanità è efficace quando fornisce un'informazione coerente ed univoca. I dati clinici e l'informazione relative alla diagnosi, alla prognosi e alla fase della malattia del paziente devono circolare tra i curanti. Gli stessi criteri si applicano alla sperimentazione clinica.
- 15) La formazione alla comunicazione e all'informazione deve essere inserita nell'educazione di base permanente dei professionisti della Sanità.

Commento

L'importanza del dialogo

di Chiara Musio

Tutto ciò è senz'altro giusto e lodevole, adeguato alle linee guida nazionali, regionali e aziendali, però...

Qualche mese fa pensavo proprio al modo migliore di riorganizzare il mio ambulatorio per cercare di impiegare "meglio" il tempo dedicato alle visite.

Avevo realizzato che forse "perdevo" troppo tempo con ogni paziente, che dovevo "dedicare" più tempo alla registrazione informatica dei dati migliorandola tecnicamente... forse dovevo cambiare il mio modo di fare il medico... d'altronde siamo nel 2005.

Come tanti altri colleghi ho sempre pensato che parlare con il paziente ed ascoltarlo sia più importante della burocrazia o di altro, ma

ogni tanto qualcuno cerca di farci cambiare idea.

Però quando ho letto, condividendoli, i vari punti della Carta di Firenze e sono arrivata al punto 5 (Il tempo dedicato all'informazione, alla comunicazione e alla relazione è tempo di cura) mi è sembrato di ritrovarmi e di ritrovare anche quello che desiderano i pazienti, forse non tutti, ma senz'altro la maggior parte.

Ho studiato medicina anche perché mi piaceva la relazione con il paziente, il dialogare con lui e riuscire a capire anche quello che talvolta non riesce a comunicarci.

Sono un medico di medicina generale e ogni giorno vedo decine di pazienti e mi rendo conto che molti vengono in ambulatorio oltre che per essere visitati, per essere ascoltati e poter chiedere informazioni, senza necessariamente avere bisogno di una prescrizione. È importante saper

ascoltare e comunicare e per tale ragione sono d'accordo con l'ultimo principio della Carta: La formazione alla comunicazione e all'informazione deve essere inserita nell'educazione di base permanente dei professionisti della Sanità.

È veramente essenziale che sia portato avanti un progetto formativo su tali problematiche a partire dai corsi di studio di tutti gli operatori sanitari e in particolare del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Ma ben venga anche una formazione permanente post-laurea sulla

relazione medico-paziente, sulla comunicazione e l'informazione, ancor meglio se organizzata dalle AUSL e dagli Ordini.

Sono sicura che molti colleghi non troveranno particolarmente interessanti i corsi di counselling ma sarebbe importante riflettere su alcuni nostri comportamenti con i pazienti e pensare al fatto che le denunce di malasania sono per la maggioranza dei casi dovute proprio a scarsa comunicazione e informazione da parte dei medici nei confronti del cittadino. E se fossimo noi i pazienti...

RICHIESTA CERTIFICATI

Si ricorda che, per il rispetto delle norme sulla privacy, l'Ordine rilascia i certificati di iscrizione solo al diretto interessato, oppure a persona che sia fornita di specifica delega scritta e correlata da un documento di identità proprio dell'iscritto.

Gli iscritti sono pertanto invitati a collaborare, evitando lamentele agli sportelli in quanto il personale amministrativo si limita ad attenersi ai dettami del Codice sulla privacy. Si ricorda, inoltre, che gli iscritti si possono avvalere della possibilità di autocertificare i dati relativi all'iscrizione.

Tale autocertificazione deve contenere i dati anagrafici, l'albo di appartenenza, il numero d'ordine, l'anzianità di iscrizione e l'assenza di procedimenti disciplinari.

Si precisa che qualsiasi ente pubblico è obbligato ad accettare l'autocertificazione.

Comportamenti e deontologia professionale

Dalle Raccomandazioni dell'Ordine ai Percorsi

Circa due anni fa pubblicammo sul nostro bollettino un documento che aveva per titolo: “Raccomandazioni per migliorare il comportamento deontologico tra colleghi in merito ai relativi compiti, alle prescrizioni farmacologiche e alle proposte di ricovero e accertamenti”.

Tale documento, nato da un’idea interna al nostro Consiglio, condiviso da tutte le sigle sindacali della provincia ed elaborato da una commissione ristretta coordinata dal nostro Consigliere Segretario, Chiara Musio, è stato a suo tempo consegnato ai Direttori Generali delle due Aziende Sanitarie presenti nella nostra provincia ed inoltre spedito a tutti i nostri iscritti, col n° 5 di Sassari Medica dell’ottobre 2003.

Quando all’inizio dell’anno c’è stato l’avvicendamento ai vertici dell’Az. USL n° 1 di Sassari, ci è sembrato giusto farlo conoscere alla nuova dirigenza.

In incontri successivi si è tornati sul significato e sulle ricadute che il reciproco comportamento degli operatori sanitari riversa sull’assistenza, sia come qualità reale che come qualità percepita.

Viene da qui l’idea di utilizzare tale documento come punto di partenza per l’avvio di un processo, purtroppo non breve, che, attraverso il miglioramento delle relazioni tra i medici, permetta ai pazienti di vivere in maniera moderna e condivisa i problemi della salute.

Come Ordine dei Medici, abbiamo volentieri aderito alla richiesta dell’Azienda USL n°1 di Sassari di partecipare alla revisione dello stesso assieme alle organizzazioni sindacali e ad un gruppo di colleghi non sindacalizzati, con la convinzione che qualunque lavoro sia perfettibile grazie al contributo di nuovi attori. Riteniamo che in questa versione, pubblicata col titolo: “Percorsi di continuità assistenziale”, siano realmente racchiuse le risposte alla maggior parte delle problematiche che possono sorgere tra i sanitari, problematiche che, se non ben gestite, ricadono sul fruitore ultimo del nostro lavoro, che altri non è, se non il malato.



*Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Sassari*



*Regione Autonoma
della Sardegna
Azienda U.S.L. N° 1 Sassari*

PERCORSI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Presentazione

L'affermazione della "centralità del cittadino/utente" nella realtà assistenziale deve essere l'obiettivo imprescindibile di ogni programma di adeguamento organizzativo di una azienda sanitaria.

In quest'ottica diventa indispensabile tradurre le regole organizzative in "percorsi" assistenziali.

Creare i presupposti perché la struttura sanitaria si ponga realmente al servizio del cittadino/utente significa tracciare percorsi chiari e agibili che consentano un facile accesso alle prestazioni, ma significa anche contribuire a migliorare la comunicazione fra i medici, e in generale fra gli operatori, garantendo l'informazione aggiornata e la conoscenza dei modelli organizzativi.

Ecco dunque una prima iniziativa che, partendo dalla condivisione di un precedente documento dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Sassari, offre oggi l'occasione per l'avvio di un processo nel quale facilitazione dell'accesso alle prestazioni, continuità e informazione contribuiscano ad abbattere le criticità che incidono sulla qualità dei servizi.

Obiettivo del presente documento è dunque fornire una prima opportunità di comunicazione fra tutte le strutture, ospedaliere e territoriali, ed assicurare una più ampia partecipazione delle informazioni, per un corretto e facile utilizzo dei servizi sanitari aziendali.

Bruno Zanaroli
Direttore Generale
Azienda USL N. 1

I - PREMESSA

L'esigenza di migliorare le relazioni e la comunicazione fra i Medici della Struttura Pubblica ed i Medici Territoriali, ma ancor più la necessità di garantire agli utenti percorsi assistenziali chiari, progettati in modo da ridurre al minimo i disagi cui il paziente è sottoposto, inducono ad una riflessione che deve coinvolgere tutti i professionisti e l'Azienda sanitaria.

Nasce da queste esigenze l'idea di rielaborare il documento sul comportamento deontologico fra medici approvato nel 2003 dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici della Provincia di Sassari e sottoscritto dai Sindacati maggiormente rappresentativi della professione medica.

In quest'ottica il documento diventa punto di partenza per l'avvio di un processo, certamente non breve, che individua nel ruolo del "case manager", il Medico Specialista responsabile del percorso assistenziale del paziente in ospedale.

Facilitazione dell'accesso alle prestazioni, continuità e informazione diventano dunque i cardini di un sistema nel quale il paziente è posto al centro dell'organizzazione assistenziale, non più mero oggetto disorientato dalla confusione di percorsi poco chiari o, peggio, vettore delle comunicazioni fra medici.

Occorre pertanto passare dal concetto di "curare" a quello di "prendersi cura".

Dunque deontologia ma anche obiettivi aziendali, che prevedono l'inserimento della "centralità del cittadino" tra i principi che sosterranno i progetti e la pianificazione di budget.

Naturalmente si tratterà di un processo graduale che terrà conto di tutte le criticità ma che dovrà consentire a tutti di procedere verso un nuovo orizzonte culturale nel quale la struttura sanitaria è posta realmente al servizio del cittadino/utente.

L'informazione dovrà essere lo strumento grazie al quale ottenere il necessario livello di condivisione delle strutture aziendali fra loro, e di queste con quelle territoriali. Infine, tra l'intero sistema ed il cittadino.

A tal fine l'adeguamento dell'organizzazione aziendale, l'informazione aggiornata a tutti i medici territoriali e all'utenza contribuiranno alla conoscenza delle "regole" dell'organizzazione (percorsi) e a superare le criticità del peso burocratico che le procedure, per definizione, comportano.

Una ricognizione delle criticità più frequentemente rilevate, che inevitabilmente si ripercuotono sul paziente, consente oggi una prima integrazione del documento dell'Ordine dei Medici.

Le successive fasi di riorganizzazione aziendale (Accettazione centralizzata – Sistema di Prenotazione – Agende/CUP etc.) ed il conseguente adeguamento dei percorsi assistenziali saranno l'oggetto di azioni di comunicazione dedicate, destinate a tutti gli operatori dell'assistenza ed ai pazienti in particolare.

Le Organizzazioni Sindacali Mediche, rappresentate presso il gruppo di lavoro aziendale che ha proceduto alla stesura del presente documento, hanno accolto favorevolmente l'iniziativa, ritenendo prioritario intervenire con un documento condiviso finalizzato a rendere più agevoli i percorsi assistenziali per gli utenti e meno conflittuali le relazioni tra gli operatori sanitari.

II - IL RICOVERO OSPEDALIERO

IL RICOVERO PROGRAMMATO

Il Ricovero ospedaliero programmato è disposto dallo Specialista del Reparto, il quale - preso atto dell'eventuale relazione clinica del Medico di Assistenza Primaria e/o di altro Specialista - prescriverà gli eventuali accertamenti diagnostici pre-operatori (da effettuarsi in regime di pre-ricovero) su apposito modulo interno prestampato bianco.

Tali esami sono esenti ticket.

• Il Reparto provvederà quindi a:

1. Prenotare gli accertamenti diagnostici;
2. Informarne il paziente;
3. Inviare le richieste al laboratorio/altro, che le tratteranno a tutti gli effetti come richieste interne.
4. Prenotare l'eventuale intervento chirurgico

• Pervenuti gli esiti al Reparto richiedente, questi vengono messi a disposizione dell'Anestesista per la prevista valutazione anestesiológica in caso di intervento chirurgico.

NB. - Le prestazioni diagnostiche di cui sopra devono essere garantite presso il Laboratorio/altra struttura con corsia riservata, la medesima prevista per i pazienti ricoverati.

IL RICOVERO URGENTE

Il Ricovero Urgente può essere effettuato:

A) Su proposta del Medico del Territorio (Medico di Medicina Generale o Pediatra di libera scelta) che provvederà - oltre ad un opportuno contatto telefonico - a inviare allo Specialista, tramite il paziente o i suoi familiari, la scheda di accesso/relazione clinica con indicazione della eventuale terapia effettuata a domicilio.

B) Su proposta del Medico di Guardia Medica o del Medico del 118.

C) Per accesso diretto del paziente presso il Pronto Soccorso. In tal caso, qualora fosse necessario e comunque per acquisire informazioni complete sul paziente, il Medico del Reparto contatterà il Medico di assistenza primaria che fornirà ogni documentazione utile in proprio possesso.

D) Su proposta diretta dello Specialista che potrà contattare il Reparto per fornire ulteriori e opportune informazioni sul paziente.

L'esigenza fondamentale di consentire la comunicazione diretta e immediata tra i sanitari coinvolti può essere garantita dalla indicazione di un recapito telefonico (anche di cellulare) nel timbro personale di ciascun Medico o sulla carta intestata del reparto.

Durante il ricovero del paziente tutti i farmaci sono a carico della Struttura Ospedaliera (anche quella privata in convenzione) che li eroga, su prescrizione del Reparto, tramite la rispettiva farmacia ospedaliera.

III - LA DIMISSIONE

Competenze del Medico di Reparto

Il Medico del Reparto, alla dimissione, dovrà predisporre una relazione clinica accurata per il Medico curante, nella quale saranno indicati:

- gli accertamenti clinici effettuati
- le terapie eseguite
- la terapia proposta con indicazione della molecola o in alternativa il nome del farmaco seguito dalla dicitura "o equivalente" (sempre nel rispetto delle note AIFA e delle indicazioni terapeutiche del farmaco stesso)
- la durata della terapia
- l'eventuale nota AIFA
- il piano terapeutico ove previsto

Per le prescrizioni che prevedano farmaci con nota AIFA, fatte a pazienti per i quali non risulti la specifica patologia di riferimento, dunque non prescrivibili con spesa a carico del SSN, deve essere comunicato al paziente che il farmaco dovrà essere pagato.

E' opportuno che la sostituzione dei farmaci assunti dal paziente precedentemente al ricovero, al fine di evitare aggravio della spesa farmaceutica, avvenga solo se strettamente necessario e preferibilmente concordandolo con il medico curante.

La relazione, datata e firmata in modo leggibile dovrà recare il timbro personale o del reparto, con relativo recapito telefonico.

In caso di prescrizione di terapia con analgesici stupefacenti nei giorni suddetti, tali farmaci possono essere consegnati, per un massimo di tre giorni, ricorrendo alla disponibilità del Reparto, e scaricati nell'apposito registro con nota di consegna alla dimissione.

E' obbligo deontologico di tutti i medici possedere i ricettari degli stupefacenti.

Dispensazione diretta dei farmaci alla dimissione

Dal 1° settembre 2005, per il paziente in dimissione presso il Presidio Ospedaliero di Sassari (dal 1° ottobre anche presso gli altri Presidi aziendali) è già attiva ai sensi dell'Art. 8 della L. 405/01, la dispensazione diretta dei farmaci rientranti in fascia A e H (con indicazione e rispetto rigoroso delle note AIFA per patologia), a cura della Farmacia interna ospedaliera (vale anche per le strutture anche private accreditate se previsto dall'accordo di fornitura).

Il Medico di reparto che dispone la dimissione provvederà (secondo la procedura comunicata dalla Direzione Sanitaria Ospedaliera e dal Servizio Farmaceutico Ospedaliero) a indicare sulla relazione farmaci A ed H, dosi e durata del trattamento. I farmaci potranno essere ritirati direttamente dal paziente o dai familiari presso la Farmacia Interna Ospedaliera come segue:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 17,00.
- sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

La Farmacia Ospedaliera dispenserà i farmaci prescritti nella quantità necessaria al primo ciclo terapeutico (circa un mese) e comunque fino alla presa in cura del paziente da parte del proprio Medico di Medicina Generale.

Per i Presidi Ospedalieri nei quali non è ancora attiva la dispensazione diretta dei farmaci A e H, il Reparto dovrà fornire al paziente in dimissione (acquistandolo con le normali procedure di reparto) il quantitativo di farmaci necessario all'espletamento del primo ciclo terapeutico e comunque necessario al paziente fino alla presa in carico da parte del proprio Medico di Medicina Generale.

Dimissione del paziente che necessita di Assistenza Domiciliare

Nel caso di dimissione di un paziente che necessita di "Assistenza Domiciliare" il Medico di Reparto contatterà, con il necessario anticipo, il

medico di assistenza primaria che, insieme all'equipe ADI/UVT (Unità di Valutazione Territoriale), programmerà il passaggio al regime assistenziale più appropriato (ADI o RSA-Riabilitazione Neuromotoria etc.)

A tal fine il Medico di Reparto prescriverà tutte le eventuali consulenze specialistiche necessarie.

La dimissione non può avvenire prima che la valutazione di cui sopra sia stata fatta.

Prescrizione di ausili/presidi alla dimissione

Il medico di Reparto provvede a prescrivere tutti gli ausili/presidi necessari al paziente in dimissione, ricorrendo eventualmente a ulteriori consulenze (es. Fisiatrice/Ortopedica etc.).

(D.M.Sanità n. 332/99) –“Il Medico di reparto provvede a prescrivere protesi, ortesi e ausili per i pazienti ricoverati in struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per i quali sia stata certificata la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, ortesi, ausilio prima della dimissione (es. busto, letto/materasso a antidecubito/altro) per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e/o permanente.”

La stessa normativa prevede che – per i casi di cui al punto precedente – contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi venga avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità civile.

A tal fine sarà utile consigliare al paziente o ai suoi familiari di rivolgersi all'Assistente sociale di Presidio per le indicazioni sulle procedure (v. Allegato V)

Rilascio di certificazioni alla dimissione

Il Medico di reparto, alla dimissione, certifica l'eventuale malattia post ricovero,

indicando la relativa prognosi.

Si fa rilevare che possono essere inviati all'INPS certificati rilasciati su carta intestata

compilati da Medici Specialisti di struttura pubblica o da Specialisti Convenzionati.

Il Medico di reparto rilascia inoltre eventuale certificazione valida ai fini dell'esenzione per patologia (moduli disponibili presso le Direzioni Sanitarie di Presidio).

COMPLETAMENTO DELL'ITER DIAGNOSTICO

In casi eccezionali ovvero nella circostanza in cui per il paziente in dimissione venga prescritto un accertamento prenotato ad una certa distanza, lo Specialista del reparto può disporre la dimissione riservandosi il completamento dell'iter diagnostico.

A tal fine, in sede di dimissione, lo Specialista dovrà:

- Inviare al Medico di base la relazione di dimissione nella quale avvertirà del completamento dell'iter diagnostico in corso.
- Disporre gli ulteriori accertamenti diagnostici.
- Prenotare gli eventuali esami al paziente in dimissione (esenti da ticket). I relativi referti dovranno essere inviati direttamente al reparto richiedente.
- Consegnare al paziente apposita nota con indicazione delle prenotazioni degli accertamenti e data della visita di controllo.
- Effettuare la visita di controllo.

Il Controllo post-ricovero

Il controllo post-ricovero è legato alla patologia che ha originato il ricovero stesso.

Nel formulare la relazione di dimissione lo Specialista del reparto dovrà indicare la data di effettuazione del controllo, comprensivo di eventuali prestazioni (es. medicazioni).

La visita di controllo dovrà essere prenotata su agenda ambulatoriale del reparto ed effettuata entro i 30 gg. successivi alla dimissione e comunque a titolo di controllo post ricovero e dunque esente da ticket. (salvo eccezioni: es. per l'ortopedia può essere prevista la rimozione del gesso anche oltre i 30 gg.).

Contestualmente al controllo post ricovero saranno richiesti, da parte dello specialista del reparto, eventuali accertamenti (es. radiografia dopo la rimozione del gesso, sempre esente ticket).

Eventuali ulteriori visite specialistiche di controllo (soggette a pagamento del ticket), successive al controllo post ricovero - e dunque dopo 30 giorni dalla dimissione - potranno essere richieste sia dallo Specialista, sia dal Medico di assistenza primaria.

IV - CONSULENZE SPECIALISTICHE

La Richiesta di visita specialistica

Nel richiedere una visita specialistica, il Medico di assistenza primaria/Pediatra di libera scelta, deve sempre specificare in maniera chiara e leggibile la diagnosi certa o sospetta o l'eventuale quesito diagnostico.

E' previsto l'accesso diretto (previa regolare prenotazione) del paziente presso Strutture Specialistiche pubbliche, senza la prescrizione del Medico di Medicina Generale, per le seguenti prestazioni specialistiche:

- Psichiatria
- Odontoiatria (non maxillo-facciale)
- Oculistica, limitatamente alle prestazioni optometriche
- Servizi di Prevenzione e Consultoriali
- Pediatria
- Ginecologia

Le Strutture che erogano prestazioni specialistiche

I pazienti che necessitano di visita specialistica possono essere indirizzati presso le seguenti strutture aziendali e convenzionate esterne:

- Distretti Sanitari (Allegato I)
- Presidi Ospedalieri (Allegato II)
- Strutture Esterne Convenzionate o Specialisti Esterni Convenzionati (Allegato III)

Prescrizione di ulteriori accertamenti dignostici

Lo Specialista - che per rispondere al quesito diagnostico può disporre anche ulteriori accertamenti necessari per la diagnosi - procede ad effettuare direttamente le prescrizioni per gli eventuali accertamenti (tali prestazioni sono soggette a ticket).

Qualora gli accertamenti siano proposti da Specialista libero professionista o Specialista Convenzionato esterno (che non possono utilizzare il ricettario del SSN) – in attesa che il competente Assessorato disponga in materia - il Medico di Medicina Generale, nel procedere alla prescrizione degli esami indicati, secondo scienza e coscienza, barrerà la casella “suggerito”.

Il paziente prenoterà le prestazioni richieste e, ottenuti i referti, potrà tornare dallo Specialista per concludere l'iter diagnostico.

Chiusura dell'iter diagnostico

Lo Specialista chiuderà l'iter diagnostico comunicando con lettera al Medico curante:

- la diagnosi
- il programma terapeutico consigliato
- gli accertamenti effettuati
- gli eventuali accertamenti suggeriti
- l'eventuale necessità di ulteriore controllo e/o eventuali accertamenti da effettuarsi a distanza.

Alla lettera, firmata in maniera leggibile, deve essere apposto il timbro personale o del reparto, possibilmente con il relativo recapito telefonico.

V - LA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA PROTESICA

Vedi anche voce "III DIMISSIONE - Competenze del Medico di reparto".

Variazione della Terapia

Nel caso in cui lo Specialista ritenesse necessario modificare la terapia sarà opportuno motivare la sostituzione e indicare la molecola o in alternativa il nome del farmaco seguito dalla dicitura "o equivalente", sempre nel rispetto delle note AIFA e delle indicazioni terapeutiche del farmaco stesso, e/o comunicare con il Medico di Medicina Generale.

Piano Terapeutico e Registro USL

Nei casi previsti, per alcune tipologie di farmaco soggette a formulazione di piano terapeutico e/o registro USL, lo Specialista dovrà procedere a compilare il piano terapeutico o il registro USL.

Prestazioni prescrivibili esclusivamente dallo Specialista di Brancha

Prestazioni per le cui prescrizioni è previsto che lo Specialista del SSN sia competente per branca:

- TAC
- RNM
- FAG
- PET
- Scintigrafie
- Protesi, Ortesi ed Ausili *

* Vedi alla pag. 8 - "III DIMISSIONE - Prescrizione di protesi/ausili alla dimissione".

Prescrizioni per pazienti stomizzati o affetti da altre malattie croniche

Per le prescrizioni di ausili e presidi a pazienti stomizzati o affetti da altre malattie croniche,, (es. incontinenti) dopo la prima prescrizione effettuata dal Medico Specialista (Prescrizione da rinnovarsi annualmente), le successive possono essere effettuate dal Medico di Medicina Generale (la Direzione Sanitaria Aziendale emanerà apposita Disposizione).

Sarà così evitato al paziente di recarsi annualmente presso un presidio specialistico (prescrizione – prenotazione – attesa etc.) per il previsto rinnovo della prescrizione.

Prescrizioni di ausili e presidi a pazienti allettati a domicilio

Per analogia con quanto previsto dall'Art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazione per i Medici di Medicina Generale (prescrizioni assistenza integrativa), per prescrizioni di ausili e presidi destinati a pazienti allettati a domicilio (carrozzina-panni-sacche-cateteri-materiale di medicazione) può provvedere il Medico curante, al fine di evitare improponibili spostamenti dei pazienti, necessari a raggiungere i presidi specialistici.

Limitazioni all'utilizzo del ricettario del SSN

L'utilizzo del ricettario del SSN è incompatibile con lo svolgimento di attività Specialista in regime libero-professionale intra moenia o extra moenia.

Per situazioni particolari, come nel caso di indicazioni diagnostico-terapeutiche da parte di specialisti di cui sopra, sarà il Medico curante ad effettuare la prescrizione, sempre secondo scienza e coscienza, barrando la casella "Suggerito" e allegando la copia della richiesta dello Specialista.

Le prescrizioni di accertamenti e visite non "urgenti" devono intendersi, di regola, valide per 180 giorni; le prescrizioni farmaceutiche hanno una durata di 30 giorni.

Leggibilità della documentazione medica

Ogni relazione clinica e ogni referto medico deve essere redatto in maniera chiara e leggibile o preferibilmente dattiloscritto.

PERCORSI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

ALLEGATO I

STRUTTURE
SPECIALISTICHE
DISTRETTUALI

**1) DISTRETTO SANITARIO DI SASSARI
- Ambulatori**

Visita medica	Comune	Indirizzo Poliambulatorio	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Allergologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Cardiologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	Impegnativ + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Chirurgia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Diabetologia	Sassari	via Tempio n° 5	I	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Diabetologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Ematologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Fisiatria	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Ginecologia	Sassari	via Tempio n° 5	I	accesso diretto	attraverso CUP	Nella struttura
Neurologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Oculistica	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Ortopedia	Sassari	via Tempio n° 5	I	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Otorino laringoiatria	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Urologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Oculistica	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	I	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura
Cardiologia	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	II	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Ginecologia	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	II	accesso diretto	Nella struttura	Nella struttura
Odontoiatria	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	I	accesso diretto	Nella struttura	Nella struttura
Urologia	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	II	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Urologia	Sassari	via Tempio n° 5	II	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	Nella struttura

Visita medica	Comune	Indirizzo Poliambulat.orio	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Cardiologia	Porto Torres	via delle Terme	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Chirurgia	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Diabetologia	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Ginecologia	Porto Torres	via delle Terme	I	accesso diretto	Nella struttura	Nella struttura
Neurologia	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Oculistica	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Odontoiatria	Porto Torres	via delle Terme	terra	accesso diretto	Nella struttura	Nella struttura
Ortopedia	Porto Torres	via delle Terme	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Otorino laringoiatria	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Urologia	Porto Torres	via delle Terme	I	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Cardiologia	Castelsardo	via Colombo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Castelsardo	via Colombo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Diabetologia	Castelsardo	via Colombo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Ginecologia	Castelsardo	via Colombo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Oculistica	Castelsardo	via Colombo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Odontoiatria	Castelsardo	via Colombo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Cardiologia	Nulvi	via Sassari		impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	
Urologia	Nulvi	via Sassari		impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	
Urologia	Sorso	via Sennori		impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	
Ginecologia	Sassari	Centro Oncologico via M. Zanfarino, 44		impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	
Oncologia	Sassari	Centro Oncologico via M. Zanfarino, 44		impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	
Radiologia Mammografia	Sassari	Centro Oncologico via Tempio 5	terra	impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	
Radiologia Ecografia	Sassari	Centro Oncologico via M. Zanfarino, 44		impegnativa + prenotaz.	attraverso CUP	

Visita medica	Comune	Indirizzo poliambulat.	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Fisiatria - Riabilitaz. Territoriale	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Fisiatria - Riab. Terr.	Sassari	via Romita, 1 (piscine)		impegnativa + prenotaz.	ex Osped. "Conti" – via C. Felice, 1	
Fisiatria - Riab. Terr.	Porto Torres	via Lombardia		impegnativa + prenotaz.	Nella struttura ex Osped. "Conti" – via C. Felice, 1 previo appunt. telefonico	via delle Terme
Fisiatria - Riab. Terr.	Valledoria	via De Gasperi		impegnativa + prenotaz.		tutte le strutture e ccp
Oncologia	Sassari	via Zanfarino, 44	IV	impegnativa + prenotaz.	accettaz. dallo specialista	Nella struttura
Ginecologia e Senologia	Sassari	via Monte Grappa, 82 Stanza 1	terra	impegnativa + prenotaz.	accettaz. dallo specialista	Nella struttura
Prelievi ed esami	Sassari	Laboratorio Gen. Base via Tempio 5 Fisiop. Resp.	III	Impegnativa da L. a S. dalle 8 alle 13	Nella struttura	Nella struttura
Pneumologia	Porto Torres	P.Torres, largo Pascoli, 2 Fisiop. Resp.	rialzato	impegnativa	Nella struttura	via delle Terme
Pneumologia	Porto Torres	P.Torres, largo Pascoli, 2	rialzato	impegnativa		via delle Terme
Medicina dello Sport	Sassari	Villaggio S. Camillo	terra	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	tutte le strutture e ccp
Medicina dello Sport	Sassari	Villaggio S. Camillo	terra	prenotazione telefonica	attività gratuita fino a 18 anni	tutte le strutture e ccp
Medicina Scolastica	Sassari	Villaggio S. Camillo	III	appuntamento		
Radiologia	Sassari	ex Osped. "Conti" - via C. Felice, 1	terra	impegnativa + prenotaz.	Attraverso CUP	Nella struttura

**2) DISTRETTO SANITARIO DI ALGHERO
- Ambulatori**

Visita medica	Comune	Indirizzo poliambulat.	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Cardiologia	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Ginecologia	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°		Nella struttura	Nella struttura
Fisiatria	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Fisiatria Macchine	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Medicina dello Sport	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°		Nella struttura	Nella struttura
Neurologia	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Oculistica	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Odontoiatria	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°		Nella struttura	Nella struttura
Ortopedia	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Otorinolaringoiatria	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Reumatologia	Alghero	Via Catalogna, 16	1° e 2°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Cardiologia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Diabetologia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz	Nella struttura	Nella struttura
Ginecologia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°		Nella struttura	Nella struttura
Neurologia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Oculistica	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz	Nella struttura	Nella struttura
Odontoiatria	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°		Nella struttura	Nella struttura
Ortopedia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Otorinolaringoiatria	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Urologia	Bonorva	Via Vittorio Emanuele III, 138	Terra e 1°	impegnativa + prenotaz	Nella struttura	Nella struttura
Oculistica	Thiesi	c/o Ospedale civile	3°			Nella struttura
Dibetologia	Ittiri	c/o Ospedale civile	1	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	Nella struttura
Pediatria	Villanov. Montel.	Via Nazionale, 24	P.T.	impegnativa + prenotaz.	Nella struttura	

**3) DISTRETTO SANITARIO DI OZIERI
- Ambulatori**

Visita medica	Comune	Indirizzo poliambulat.	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Otorinolaringoiatria	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Cardiologia	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Medicina dello Sport	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Pneumologia	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Psichiatria	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Pediatria	Ozieri	Via Trento	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Oncologia	Ozieri	c/o Ospedale	Terra	Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Cardiologia	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Diabetologia	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Pneumologia	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Psichiatria	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Ginecologia	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Pediatria	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Odontoiatria	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Otorinolaringoiatria	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Dermatologia	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Oculistica	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Prelievi ematici	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento	Nella struttura	Nella struttura
Cardiologia	Berchidda	Via Monte Acuto		Per appuntamento		Oschiri
Oculistica	Berchidda	Via Monte Acuto		Per appuntamento		Oschiri
Prelievi Ematici	Oschiri	Via P. Sanna		Per appuntamento		Nella struttura
Nefrologia	Bono	Viale San Francesco		Per appuntamento		Nella struttura

PERCORSI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

ALLEGATO II

STRUTTURE
SPECIALISTICHE
OSPEDALIERE

Ambulatori e laboratori del "Santissima Annunziata" - Sassari:

Visita medica	Stanza	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Nefrologia e Trapianti ¹	4	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	impegnativa+prenotaz.	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Cardiologia Riabilitativa	5, 20, 21, 22	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	impegnativa+prenotaz.	079/2061215	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Neurologia	7	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Neurofisiopatologia	8	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Urologia	9	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	impegnativa+prenotaz.	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
I ^a Divisione Medicina	10	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	impegnativa+prenotaz.	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia Generale	11	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Diretta o appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia d'Urgenza	11	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Diretta o appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Fisiopatologia e Riab. Resp.	13	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Pneumologia	14, 15, 16	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Gastroent.gia	17, 18, 19	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Dermatologia	23	Via Monte Grappa, 82	P.T.	Palazzo Rosa	Impegnativa	Senza prenotaz.	Palazzo Rosa Piano Terra
Esami e Prelievi		Via Monte Grappa, 82	1	Palazzo Rosa	impegnativa	Senza prenotaz.	Palazzo Rosa Piano Terra
Centro Trasfusionale		Via Monte Grappa, 82	2	Palazzo Rosa	Diretta	Senza prenotaz. per i donatori	Palazzo Rosa Piano Terra
Dietologa		Via E. De Nicola, 14	P.T.	Padiglione Rosso	Per appuntamento	079/217368	Palazzo Rosa Piano Terra
Diabetologia	1	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per appuntamento	079/2061603	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Angiologia	2	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per appuntamento	079/2061603	Palazzo Rosa Piano Terra
Nefrologia ²	3	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Radioprotez.	4	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Personale interno	079/2061666 079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Neurochir.gia	5	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per appuntamento	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Cardiologia	6	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per utenti ricoverati		
Ortopedia e Traumat.	7	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per appuntamento	079/2061659	Palazzo Rosa Piano Terra
Sala Gessi	8	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso		0792061659	
Assistente sociale	9	Via E. De Nicola, 14	1	Padiglione Rosso		079/2061675 079/2061680 079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Psichiatria	10	Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	Per appuntamento	079/2061623	Palazzo Rosa Piano Terra Palazzo Rosa Piano Terra
Ecografia Radiologia tradizionale		Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
		Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra

Visita medica	Stanza	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
LDL aferesi	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061596	Palazzo Rosa Piano Terra
Plasmaferesi	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061596	Palazzo Rosa Piano Terra
Immuno – assorbitamento	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061596	Palazzo Rosa Piano Terra
Ecografia apparato ur.	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Emodialisi	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061596	Palazzo Rosa Piano Terra
Dialisi peritoneale	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061592	Palazzo Rosa Piano Terra
Densitometria ossea	Reparto di Nefrologia	Via E. De Nicola, 14	4	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	079/2061680	Palazzo Rosa Piano Terra
Radiologia trad. contrasti		Via E. De Nicola, 14	1	Pad. Rosso	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
RMN*		Via E. De Nicola, 14	2S	1° Padiglione Centrale	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Ecografia		Via E. De Nicola, 14	2S	1° P. Centrale	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Mammografia		Via E. De Nicola, 14	2S	1° P. Centrale	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
TAC		Via E. De Nicola, 14	2S	1° P. Centrale	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Radiologia tradizionale		Via E. De Nicola, 14	2S	1° P. Centrale	impegnativa+prenotaz.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Malattie della Coagulazione		Via E. De Nicola, 14	1S	1° P. Centrale	impegnativa+prenotaz. Da h 12-13	079/2061954	Palazzo Rosa Piano Terra
Oncologia		Via E. De Nicola, 14	1S	1° P. Centrale	Diretta per appuntam.	079/2061678	
Odontologia e chirurgia maxillo-facciale		Via E. De Nicola, 14	P.T.	1° P. Centrale	Diretta o Pronto Soccorso o impegnativa +prenot.	079/2061628	Palazzo Rosa Piano Terra
Urologia		Via E. De Nicola, 14	1	1° P. Centrale	Impegnativa specialista + prenot.	079/2061551	Palazzo Rosa Piano Terra
Terapia Antalgica		Via E. De Nicola, 14	5	1° P. Centrale	Impegnativa+ prenot.	079/2061610 079/2061546	Palazzo Rosa Piano Terra
Broncoscopie		Via E. De Nicola, 14	5	1° P. Centrale	Impegnativa+ prenot.	079/2061610 079/2061546	Palazzo Rosa Piano Terra
Visite preanestetiche		Via E. De Nicola, 14	5	1° Padiglione Centrale	Impegnativa+ prenot.	079/2061610	Palazzo Rosa Piano Terra
Ortopedia		Via E. De Nicola, 14	6	1° P. Centrale	Prime visite Impegnativa+ prenot.	079/2061659	Palazzo Rosa Piano Terra
Fisioterapia		Via E. De Nicola, 14	6	1° Padiglione Centrale e 1°	Impeg. Visita specialistica + prenot.	079/2061539	Palazzo Rosa Piano Terra
Ginecologia e Ostetricia	Divisione Ospedaliera	Viale San Pietro, 12	P.T.	Presso Clinica Universitaria	Impegnativa+ prenot.	079/219388	Palazzo Rosa Piano Terra
Ecografia ostet. E gine.	Divisione Ospedaliera	Viale San Pietro, 12	P.T.	Presso Clinica Universitaria	Impegnativa+ prenot.	079/219388	Palazzo Rosa Piano Terra
Amniocentesi	Divisione Ospedaliera	Viale San Pietro, 12	P.T.	Presso Clinica Universitaria	Impegnativa+ prenot.	079/219388	Palazzo Rosa Piano Terra
Isteroscopia	Divisione Ospedaliera	Viale San Pietro, 12	P.T.	Presso Clinica Universitaria	Impegnativa+ prenot.	079/219388	Palazzo Rosa Piano Terra
Cardiotocog.	Divisione Ospedaliera	Viale San Pietro, 12	P.T.	Presso Clinica Universitaria	Impegnativa+ prenot.	079/219388	Palazzo Rosa Piano Terra
Colposcopia	Divisione Ospedaliera	Viale San Pietro, 12	P.T.	Presso Clinica Universitaria	Impegnativa+ prenot.	079/219388	Palazzo Rosa Piano Terra

Visita medica	Stanza	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Pneumologia	Divisione Ospedaliera	Via Alivesi – Ittiri	1	Ospedale di Ittiri	Diretta o Impegnativa+ prenot.	079/440328	Ospedale Ittiri Piano Terra
Nefrologia		San Camillo	1	San Camillo	Impegnativa+ prenot.	079/2061680	Tutte le strutture
Epilessia e Cefalee	Centro prevenzione Diagnosi e terapia epilessia Dr. Annico Ganga	Viale San Pietro, 10	1	Presso Clinica Neurologica	Impegnativa+prenot.	079/228233 o Tramite CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Iperensione e complicanze	Centro prevenzione ip. e comp. Prof. Nicola Glorioso	San Camillo	1	San Camillo	Impegnativa+ prenot.	079/2595063	Tutte le strutture

Ambulatori e i Reparti delle Cliniche Universitarie Convenzionate - Viale San Pietro - Sassari:

Visita medica	Istituto	Direttore	Indirizzo	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Endocrinologia	Clinica Medica	Prof. Giuseppe Delitala	Viale San Pietro, 8	P.T.	Impegnativa+prenot.	079/228285	Palazzo Rosa Piano Terra
Esami e prelievi							
Endocrinologia	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8	P.T.	Impegnativa Or.: 8-11 L.Mer.V. 15-17,30		
Cardiologia	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8		Impegnativa+prenot.	079/228380 o Tramite CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Angiologia e Ultrasonografia vascolare	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8		Impegnativa+prenot.	079/228184	Palazzo Rosa Piano Terra
Diabetologia	Servizio di Diabet. in Clinica Medica	Resp. Prof. Mario Maioli	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa o Diretto e prenotazione	079/228493	Palazzo Rosa Piano Terra
Prove Dinamic. Dietologia							
Diabete gestaz. Obesità	Serv. di Diabet. in C. Medica	Resp. Prof. Mario Maioli	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa o Diretto e prenotazione	079/228493	Palazzo Rosa Piano Terra
Centro Sociale diagnosi e terapia carcinoma tiroideo	Servizio di Medicina Nucleare	Prof. Giuseppe Madeddu	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa+ prenot.	079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Scintigrafie	Serv. di M. Nucleare	Prof. G. Madeddu	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa+ prenot.	079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Densitometria ossea	Serv. di M. Nucleare	Prof. G. Madeddu	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa+ prenot.	079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Diagnostica in vitro	Serv. di M. Nucleare	Prof. G. Madeddu	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa+ prenot.	079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Agobiopsie	Serv. di M. Nucleare	Prof. Giuseppe Madeddu	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa+ prenot.	079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Test TRH	Serv. di M. Nucleare	Prof. Giuseppe Madeddu	Viale San Pietro, 8	1	Impegnativa+ prenot.	079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Esami ematochimici	Serv. Medicina Nucleare	Prof. G. Madeddu	Viale San Pietro, 8	1		079/228344	Palazzo Rosa Piano Terra
Gastroenter.gia e endoscopia digestiva	Clinica Medica	Prof. Giuseppe Delitala	Viale San Pietro, 8	2	Impegnativa+prenot. Da Lunedì a Sabato dalle 8 alle 14	079/228184	Palazzo Rosa Piano Terra

Visita medica	Istituto	Direttore	Indirizzo	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Geriatrica	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8	2	Impegnativa+prenot. Da Lunedì a Sabato dalle 8 alle 14	079/228184	Palazzo Rosa Piano Terra
Medicina interna	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8	2	Impegnativa+prenot. Da Lunedì a Sabato dalle 8 alle 14	079/228184	Palazzo Rosa Piano Terra
Oncologia Medica + D.H.	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8	2	Prenotazione	079/228382	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto Nefrologia	Clinica Medica	Prof. G. Delitala	Viale San Pietro, 8	3	Su prenotazione o Pronto Soccorso		
Medicina interna Esami e prelievi	Patologia Speciale Medica	Prof. Andrea Satta	Viale San Pietro, 8	4	Per appuntamento Per appuntamento da Lunedì a Venerdì dalle 11 alle 13	079/228443	Palazzo Rosa Piano Terra
Endoscopia digestiva	P. Speciale Medica	Prof. A. Satta	Viale San Pietro, 8	4	Per appuntamento da L. a V. dalle 11 alle 13	079/228443	Palazzo Rosa Piano Terra
Epatologia e gastroenterologia	P. Speciale Medica	Prof. A. Satta	Viale San Pietro, 8	4	Per appuntamento da L. a V. dalle 11 alle 13	079/228443	Palazzo Rosa Piano Terra
Epatologia	P. Speciale Medica	Prof. A. Satta	Viale San Pietro, 8	4	Per appuntamento da Lunedì a Venerdì dalle 11 alle 13	079/228443	Palazzo Rosa Piano Terra
Reumatologia	Patologia Speciale Medica	Prof. Andrea Satta	Viale San Pietro, 8	4	Per appuntamento da L. a V. dalle 11 alle 13	079/228443	Palazzo Rosa Piano Terra
Endocrinologia	P. Speciale Medica	Prof. A. Satta	Viale San Pietro, 8	4		079/228443	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Patologia Speciale Medica	Prof. Andrea Satta	Viale San Pietro, 8	4		079/228443	
Ecografia	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	079/228339 Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
TAC	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
RMN Arto scan	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
RMN	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Mammografia	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Ecografia mammaria	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Radiologia tradizionale (contrastanti)	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Radiologia tradizionale (toraci)	Scienze Radiolog.	Prof. G.C. Canalis	Viale San Pietro, 10	P.T.	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Malattie Cerebro-vascolari	Clinica Neurolog.	Prof. Giulio Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegnativa+prenot.	079/228233	Palazzo Rosa Piano Terra
Epilessia	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegnativa+prenot. o Tramite CUP	079/228233	Palazzo Rosa Piano Terra
Esami doppler ed ecopatici	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegnativa+prenot.	079/228233	Palazzo Rosa Piano Terra
Sclerosi Multipla	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegnativa+prenot.	079/228233	Palazzo Rosa Piano Terra

Visita medica	Istituto	Direttore	Indirizzo	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Neurologia generale	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegantiva+prenot.	079/228233 o Tramite CUP	Palazzo Rosa Piano Terra
Disturbi del movimento	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegantiva+prenot.	079/228233	Palazzo Rosa Piano Terra
Neurofisiologia clinica	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegantiva+prenot.	079/228421	Palazzo Rosa Piano Terra
Laboratorio di Neurochimica	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	1	Impegantiva+prenot.	079/228427	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto Laboratorio Neuropsico.gia clinica e Riabilitazione afasie	Clinica Neurolog.	Prof. Giulio Rosati	Viale San Pietro, 10	2	Impegantiva+prenot.	079/228361 Giovedì Dalle 9,30 Alle 12,30	Palazzo Rosa Piano Terra
Laboratorio N. clinica e Unità valutativa Alzheimer	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	2	Impegantiva+prenot.	079/228361 Giovedì Dalle 9,30 Alle 12,30	Palazzo Rosa Piano Terra
Laboratorio Neuropsico.gia clinica e ambulatorio demenze	Clinica Neurolog.	Prof. G. Rosati	Viale San Pietro, 10	2	Impegantiva+prenot.	079/228361 Giovedì Dalle 9,30 Alle 12,30	Palazzo Rosa Piano Terra
Neonatologica Follow up	Neonotol.	Prof. Angelo Dore	Viale San Pietro, 12	1	Visite programmate alla dimissione	079/228574	
Nido	Neonotol.	Prof. A. Dore	Viale San Pietro, 12	4	Visite programmate alla dimissione	079/228574	
Pediatria	Clinica Pediatrica	Prof. Dom. Gallisai	Viale San Pietro, 12	1 e 2	Prenotazione	079/228238 079/228236	Palazzo Rosa Piano Terra
Diabetologia Pediatrica	Clinica Pediatrica	Prof. D. Gallisai	Viale San Pietro, 12	1 e 2	Prenotazione	079/228238	
Gastroent.gia Pediatrica	Clinica Pediatrica	Prof. D. Gallisai	Viale San Pietro, 12	1 e 2	Prenotazione	079/228238	
Allergologia Pediatrica	Clinica Pediatrica	Prof. D. Gallisai	Viale San Pietro, 12	1 e 2	Prenotazione	079/228238	
Day hospital emato-oncol.	Clinica Pediatrica	Prof. D. Gallisai	Viale San Pietro, 12	1 e 2	Prenotazione	079/228238	
Reparto	Clinica Pediatrica	Prof. D. Gallisai	Viale San Pietro, 12	1 e 2		079/228238 079/228263 079/228264 079/228261	Palazzo Rosa Piano Terra
Ginecologia e ostetricia	Clinica Ostetrica e Ginecol.	Salvatore Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra
Oncologia ginecologica	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra
Cardiotocografia	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra
Ecografia ginecologica	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra
Coloscopia Centro	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra
procreazione responsabile	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra
Endoscopia ginecologica	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 - 261	Palazzo Rosa Piano Terra

Visita medica	Istituto	Direttore	Indirizzo	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Reparto	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3		079/228263 - 264 – 261	
Centro per la menopausa	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 – 261	
Corso prepar.ne nascita	C. Ost. e Ginecol.	Prof. S. Dessole	Viale San Pietro, 12	3	Prenotazione	079/228263 - 264 – 261	
Ematologia	Servizio di Ematologia	Prof. M. Longinotti	Viale San Pietro, 12	6	Prenotazione	079/228373	Palazzo Rosa Piano Terra
Day hospital	Servizio di Ematologia	Prof. M. Longinotti	Viale San Pietro, 12	6	Prenotazione	079/228591	
Prevenzione Microcitemia	Servizio di Ematologia	Prof. M. Longinotti	Viale San Pietro, 12	6	Diretta	079/228373	Esente
Reparto	Servizio di Ematologia	Prof. M. Longinotti	Viale San Pietro, 12	6		079/228282	
Oculistica	Clinica Oculistica	Prof. F. Carta	Viale San Pietro, 43	1	Impegnativa+prenot.	079/228253	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Clinica Oculistica	Prof. F. Carta	Viale San Pietro, 43	3		079/228355	
Dermatologica	Clinica Dermatol.	Prof. Decio Cerimele	Viale San Pietro, 43	1	Diretta senza prenotazione entro le ore 8 in accettazione	079/228503	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Clinica Dermatol.	Prof. D. Cerimele	Viale San Pietro, 43	1		079/228503	
Terapia antalgica	Anestesia, Rianimiz. e terapia intensiva	Prof. Giuseppe Susini	Viale San Pietro, 43	1		079/228211	
Anestesia	An., Ria. e terapia intensiva	Prof. G. Susini	Viale San Pietro, 43	1		079/228211	
Valutazione respiratoria	An., Ria. e terapia intensiva	Prof. Giuseppe Susini	Viale San Pietro, 43	1		079/228211	
Reparto	An., Ria. e terapia intensiva	Prof. Giuseppe Susini	Viale San Pietro, 43	1		079/228211	
Segreteria Endoscopia digestiva	Anestesia, Rianimiz. e terapia intensiva	Prof. Giuseppe Susini	Viale San Pietro, 43	4		079/228211	
Chirurgia chirurgica	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1	Impegnativa+prenot. telefonica o diretta	079/228401 079/228311	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia vascolare	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1	Impegnativa+prenot. telefonica o diretta	079/228311	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia generale	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1	Impegnativa+prenot. telefonica o diretta	079/228311	Palazzo Rosa Piano Terra
Fisiopatologia digestiva	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1	Impegnativa+prenot. telefonica o diretta	079/228311	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1		079/228311	
ORL	Clinica Otorinol.	Prof. Francesco Meloni	Viale San Pietro, 43	2	Impegnativa+prenot.	079/228066 079/228063	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Clinica Otorinol.	Prof. F. Meloni	Viale San Pietro, 43	2		079/228510	

Visita medica	Istituto	Direttore	Indirizzo	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Fisiopatologia digestiva	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1	Impegnativa+prenot. telefonica o diretta	079/228311	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Patologia Chirurgica	Prof. Mario Trignano	Viale San Pietro, 43	1		079/228311	
ORL	Clinica Otorinol.	Prof. Francesco Meloni	Viale San Pietro, 43	2	Impegnativa+prenot.	079/228066 079/228063	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Clinica Otorinol.	Prof. F. Meloni	Viale San Pietro, 43	2		079/228510	
Chirurgia generale	Clinica chirurgica	Prof. Giuseppe Dettori	Viale San Pietro, 43	P.T.	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia pediatrica	Clinica chirurgica	Prof. G. Dettori	Viale San Pietro, 43	P.T.	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia senologica	Clinica chirurgica	Prof. G. Dettori	Viale San Pietro, 43	2	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Endoscopia	Clinica chirurgica	Prof. G. Dettori	Viale San Pietro, 43	2	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Segreteria	Clinica chirurgica	Prof. G. Dettori	Viale San Pietro, 43	4		079/228221	
Eco-doppler	Clinica chirurgica	Prof. G. Dettori	Viale San Pietro, 43	5	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparti D. e U.	Clinica chirurgica	Prof. G. Dettori	Viale San Pietro, 43	5 e 6		079/228229 079/228229	
Chirurgia plastica ricost.	Chirurgia Plastica Ricostr.	Prof. C. Rubino	Viale San Pietro, 43	4		079/228539	Palazzo Rosa Piano Terra
Chirurgia Vascolare	Chirurgia Vascolare	Prof. P.P. Bacciu	Viale San Pietro, 43	5 e 6	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Doppler	Chirurgia Vascolare	Prof. P.P. Bacciu	Viale San Pietro, 43	5 e 6	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Eco-color-doppler	Chirurgia Vascolare	Prof. P.P. Bacciu	Viale San Pietro, 43	5 e 6	Per prenotazione	079/228221	Palazzo Rosa Piano Terra
Pneumologia	Cl. di tisiol. e mal. A.R.	Prof. F. Ginesu	Viale San Pietro Nuovo edificio	P.T.	Per prenotazione	079/228090	Palazzo Rosa Piano Terra
Reparto	Clinica di tisiologia Anatomia e	Prof. F. Ginesu	Viale San Pietro Nuovo edificio	1		079/228169	
Istologia patologica e citodiagnostica	istologia patologica	Prof. Giovannino Massarelli	Via Matteotti, 58		Dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 14	079/228256	Palazzo Rosa Piano Terra
U. O. Anatomia Patologica	Anat. istol. Patologica	Prof. Francesco Tanda	Via Matteotti, 58			079/228042	
Laboratorio di microbiologia	Igiene e Med. prev.	Prof. Alessandro Maida	Via P. Manzella, 4	1	Diretta	079/228292 079/228293	Palazzo Rosa Piano Terra
Neurochirurgia	Clinica Neurochir.	Prof. F.M. Crotti	c/o Ospedale Civile Via De Nicola	5 P. 1°		079/2061666	
U. O. Anatomia Patologica	Anat. istol. Patologica	Prof. Francesco Tanda	Via Matteotti, 58			079/228042	
Laboratorio di microbiologia	Igiene e Med. prev.	Prof. Alessandro Maida	Via P. Manzella, 4	1	Diretta	079/228292 079/228293	Palazzo Rosa Piano Terra
Neurochirurgia	Clinica Neurochir.	Prof. F.M. Crotti	c/o Ospedale Civile Via De Nicola	5 P. 1°		079/2061666	

Visita medica	Istituto	Direttore	Indirizzo	Piano	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Neurologica		Prof.	c/o Ospedale Civile				
Neuropsico.ca	Neuropsych	Massimo	Padiglione Rosso				Palazzo Rosa
Psicologica	Infantile	Tondi	Via De Nicola	5	Impegnativa+prenot.	079/2061597	Piano Terra
Reparto	Neuropsych	Massimo	Padiglione Rosso				
	Infantile	Tondi	Via De Nicola	5		079/206101	
Malattie Infettive	Malattie Infettive	Maria Stella Mura	C.so M. Di Savoia,34	1	Per prenotazione	079/2062305	
Epatite virali	Malattie Infettive	Maria Stella Mura	C.so M. Di Savoia,34	1	Per prenotazione	079/2062305	
Patologia infettiva tropicale	Malattie Infettive	Maria Stella Mura	C.so M. Di Savoia,34	1	Per prenotazione	079/2062305	
Infezioni in gravidanza	Malattie Infettive	Maria Stella Mura	C.so M. Di Savoia,34	1	Per prenotazione	079/2062305	
Day hospital	Malattie Infettive	Maria Stella Mura	C.so M. Di Savoia,34	1		079/2062305	
Reparto	Malattie Infettive	Maria Stella Mura	Piazza Fiume			079/2062305	

Ambulatori e laboratori dell'Ospedale Civile di Alghero:

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Cardiologia	Via Don Minzoni	P.T.	Padiglione principale	Impegnativa+prenot.	079/996237	Piano Terra Ospedale
Endoscopia digestiva chirurgica	Via Don Minzoni	P.T.	Padiglione principale	Impegnativa+prenot.	079/996292	Piano Terra Ospedale
Colonproctologia	Via Don Minzoni	P.T.	P. principale	Impegnativa+prenot.	079/996292	P. T. Ospedale
Tomografia computerizzata	Via Don Minzoni	P.T.	P. principale	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP o 079/996317	P. T. Ospedale
Radiologia tradizionale ed esami di contrasto	Via Don Minzoni	P.T.	P. principale	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP o 079/996317	P. T. Ospedale
Mammografia	Via Don Minzoni	P.T.	P. principale	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP o 079/996317	P. T. Ospedale
Ecografia mammaria	Via Don Minzoni	P.T.	P. principale	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP o 079/996317	P. T. Ospedale
Ecotomografia	Via Don Minzoni	P.T.	P. principale	Impegnativa+prenot.	Attraverso CUP o 079/996317	P. T. Ospedale
Centro Trasfusionale	Via Don Minzoni	1S e P.T.	Padiglione princ. e sec.	Diretta e con Impegnativa+prenot.	079/996319	
Fibrosi cistica (presso Pediatria)	Via Don Minzoni	1	Padiglione secondario	Impegnativa+prenot.	079/996274	P. T. Ospedale
Diabetologia Pediatrica	Via Don Minzoni	1	Padiglione secondario	Per appuntamento	079/996274	Piano Terra Ospedale
Allergologia Pediatrica	Via Don Minzoni	1	Padiglione secondario	Impegnativa+prenot.	079/996274	Piano Terra Ospedale

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Gastroenterologia Pediatria	Via Don Minzoni	1	Padiglione secondario	Impegnativa+prenot.	079/996274	P. T. Ospedale
Ecografia delle anche Pediatria	Via Don Minzoni	1	Padiglione secondario	Impegnativa+prenot. Diretta e con o senza impegnativa	079/996272	P. T. Ospedale
Pediatria generale	Via Don Minzoni	1	Padiglione secondario		079/996272	P. T. Ospedale
Oncologia	Via Don Minzoni	1°	Padiglione principale	Diretta e prenotazione	079/986433	P. T. Ospedale
Diabetologia	Via Don Minzoni	1°	Padiglione principale	Diretto	079/986432	P. T. Ospedale
Terapia anticoagulante orale	Via Don Minzoni	1°	Padiglione principale	Diretto e/o prenot. solo paz. già seguiti	079/996348 079/996202	P. T. Ospedale
Esami e prelievi Nefrol.-Ipertensione arter. Predialisi- Trapiantati	Via Don Minzoni	2°	Padiglione secondario	Diretta con impegnativa	079/996284	P. T. Ospedale
Ecografie renale - esami MOC	Via Don Minzoni	P.T. e 2°	Padiglione secondario	Diretta o Impegnativa+prenot.	079/996345	P. T. Ospedale
Ostetricia e ginecologia	Via Don Minzoni	2°	Padiglione secondario	Impegnativa+prenot.	079/996345	P. T. Ospedale
Ostetricia e ginecologia	Via Don Minzoni	2°	Padiglione principale	Diretta o Impegnativa+prenot.	079/996251	P. T. Ospedale
Cardiotocografia ostetrica	Via Don Minzoni	2°	Padiglione principale	Impegnativa+prenot.	079996251	Piano Terra Ospedale
Colposcopia	Via Don Minzoni	2°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996251	P. T. Ospedale
Ecografia ostetrica e ginecologica	Via Don Minzoni	2°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996251	P. T. Ospedale
Ambulatorio auxologico (Nido)	Via Don Minzoni	2°	P. Principale	Diretta e prenotaz. all'atto delle dimissioni	079/996277	P. T. Ospedale
Chirurgia generale e vascolare	Via Don Minzoni	3°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996256	P. T. Ospedale
Otorinolaringoiatria	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996314 079/996261	P. T. Ospedale
Urologia generale	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale
Urologia pediatrica	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale
Endoscopia urologica	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale
Ecografia transrettale	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale
Incontinenza urinaria e urodinamica	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale
Riabilitazione del pavimento pelvico	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale
Instillazioni endovesicali citostatici	Via Don Minzoni	4°	P. Principale	Impegnativa+prenot.	079/996266	P. T. Ospedale

Ambulatori e laboratori dell'Ospedale Civile di Thiesi:

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Esami e Prelievi	Via Seunis	P.T.	Ospedale	Diretta con impegn.	079/886069	Piano Terra Ospedale
Radiodiagnostica	Via Seunis	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/886069	P.T. Ospedale
Ecografia	Via Seunis	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/886069	P.T. Ospedale
Chirurgia e diagnostica vascolare	Via Seunis	1°	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/886069	P.T. Ospedale
Chirurgia generale	Via Seunis	1°	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/886069	P.T. Ospedale
Medicina generale	Via Seunis	1°	Ospedale	Diretta con impegn.	079/886069	P.T. Ospedale
Gastroenter. e endosc. digestiva	Via Seunis	3°	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/886394 079/886069	P.T. Ospedale
Cardiologia	Via Seunis	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/886069	P.T. Ospedale

Ambulatori e laboratori dell'Ospedale Civile "Alivesi" di Ittiri:

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Radiologia tradizionale	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Diretta o prenot. tel.	079/440134	Piano terra Ospedale
Senologia	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Diretta o prenot. tel.	079/440134	P.T. Ospedale
Ecografia	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Diretta o prenot. tel.	079/440134	P.T. Ospedale
Cardiologia (Medicina)	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot. Diretta per urgenze	079/440328	P.T. Ospedale
Diabetologia (Distretto)	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/440328	P.T. Ospedale
Pneumologia	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/440328	P.T. Ospedale
Epatologia (Medicina)	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/440328	P.T. Ospedale
Geriatria (Medicina)	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Impegnativa+prenot.	079/440328	P.T. Ospedale
Chirurgia generale	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Per prenotazione Diretta	079/440328	P.T. Ospedale
Endoscopia	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	senza prenotazione	079/440328	P.T. Ospedale
Chirurgia vascolare	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Diretta senza prenot.	079/440328	P.T. Ospedale
Mammografia	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Diretta senza prenot.	079/440328	P.T. Ospedale
Esami e Prelievi	Via Ospedale	P.T.	Ospedale	Diretta con impegnativa	079/440328	P.T. Ospedale

Ambulatori e laboratori dell'Ospedale Civile "A. Segni" di Ozieri:

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Immunoematologia e Centro trasfusionale	Viale Cappuccini	PT	1° padiglione	Diretta o con impegnativa e prenotazione Impegnativa. Prenot. solo esami con mezzo di contrasto	079/779439	Piano terra Ospedale
Radiologia tradizionale	Viale Cappuccini	PT	1° padiglione	Impegnativa+prenot	079/779248	P. T. Ospedale
Senologia	Viale Cappuccini	PT	1° padiglione	Impegnativa+prenot	Attraverso CUP o 079/270265	P. T. Ospedale
Ecografia	Viale Cappuccini	PT	1° padiglione	Impegnativa+prenot	Attraverso CUP o 079/270265	P. T. Ospedale
Risonanza magnetica	Viale Cappuccini	1S	1° padiglione	Impegnativa+prenot	Attraverso CUP o 079/270265	P. T. Ospedale
TAC	Viale Cappuccini	1S	1° padiglione	Impegnativa+prenot	Attraverso CUP o 079/270265	P. T. Ospedale
Esami di laboratorio e Prelievi Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza Pronto So. Anestesia, Terapia del dolore Fisiopatologia resp.	Viale Cappuccini	PT	2° padiglione	Diretta	079/779328	P. T. Ospedale
	Viale Cappuccini	PT	1° padiglione	Diretta	079/779293	P. T. Ospedale
	Viale Cappuccini	1	1° padiglione	Impegnativa+prenot Prenotazione c/o il centro di Citogenetica	079/779268	P. T. Ospedale
Amniocentesi	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta	079/779251	P. T. Ospedale
Ginecologia e Ostetricia	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta	079/779251	Piano terra Ospedale
Cardiotocografia	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta	079/779251	P. T. Ospedale
Isteroscopia	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta	079/779251	P. T. Ospedale
Ecografia Ginecologica e Ostetrica	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779340	P. T. Ospedale
Urodinamica	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta e impegn.	079/779251	P. T. Ospedale
Ecografia Pediatrica DEA	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta o telefonica	079/779235	P. T. Ospedale
Allergologia Pediatrica	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta o telefonica	079/779235	P. T. Ospedale
Diabetologia Pediatrica (in fase di attuazione)	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta o telefonica	079/779235	P. T. Ospedale
Pediatria e Neonatologia	Viale Cappuccini	2	1° padiglione	Diretta o telefonica	079/779235	P. T. Ospedale
Cardiologia	Viale Cappuccini	3	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779211	P. T. Ospedale
Medicina interna	Viale Cappuccini	3	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779280 079/779347 079/779253 079/779280	P. T. Ospedale
Aterosclerosi e malattie infettive	Viale Cappuccini	3	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779211 079/779220	Piano terra Ospedale
Endocrinologia	Viale Cappuccini	3	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779414 079/779280	P. T. Ospedale
Nefrologia ed Ecografia Apparato urinario	Viale Cappuccini	4	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779216	P. T. Ospedale

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Otorinolaringoiatria	Viale Cappuccini	1S	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779200 079/779201	P. T. Ospedale
Odontoiatria	Viale Cappuccini	1S	2° padiglione	Diretta e impegn.	079/779225	P. T. Ospedale
Oculistica	Viale Cappuccini	PT	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779386	P. T. Ospedale
Neurologica	Viale Cappuccini	1	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779333	P. T. Ospedale
Elettroencefalografia	Viale Cappuccini	1	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779333	P. T. Ospedale
Epilessia	Viale Cappuccini	1	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779455	P. T. Ospedale
Elettromiografia	Viale Cappuccini	1	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779377	P. T. Ospedale
Parkinson e Disturbi del movimento	Viale Cappuccini	1	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779397	P. T. Ospedale
Unità di valutazione Alzheimer	Viale Cappuccini	1	2° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779333 079/779280	P. T. Ospedale
Aterosclerosi e malattie infettive	Viale Cappuccini	3	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779211 079/779220 079/779414	Piano terra Ospedale
Endocrinologia	Viale Cappuccini	3	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779280	P. T. Ospedale
Nefrologia ed Ecografia Apparato urinario	Viale Cappuccini	4	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779216	P. T. Ospedale
Ortopedia e traumatologia	Viale Cappuccini	2	2° padiglione	Impegnativa+prenot. Impegnativa specialistica + prenotazione	079/779411	Piano terra Ospedale
Medicina fisica e riabilitazione	Viale Cappuccini	2	2° padiglione		079/779271	P. T. Ospedale
Oncologia Medica	Viale Cappuccini	2	3° padiglione	Per prenotazione	079/779204	
Chirurgia Vascolare	Viale Cappuccini	1	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779337	P. T. Ospedale
Chirurgia Generale	Viale Cappuccini	1	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779337	P. T. Ospedale
Endoscopia	Viale Cappuccini	1	1° padiglione	Impegnativa+prenot.	079/779238	P. T. Ospedale
Diabetologia	Viale Cappuccini	2	3° padiglione	Diretta senza prenotazione	079/779345	P. T. Ospedale
Terapia dell'alcolismo	Viale Cappuccini	1S	2° padiglione	Per prenotazione	079/779333	P. T. Ospedale

Ambulatori del “Presidio Ospedale Marino di Alghero”:

Visita medica	Indirizzo	Piano	Struttura	Modalità di accesso	Accettazione Pazienti	Ufficio Ticket più vicino
Ortopedia generale	V.le Primo Maggio	P.T.	Ospedale Marino	Impegnativa+prenot.	079/996411	Piano Terra Ospedale
Patologia vertebrale	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996411	P. T. Ospedale
Artroscopia e chirurgia ginocchio	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996411	P. T. Ospedale
Recupero e rieducazione funzionale (RRF)	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996460	P. T. Ospedale
Elettromiografia	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996460	P. T. Ospedale
Terapia fisica e riabilitazione	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996486	P. T. Ospedale
Baropodometria	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996460	P. T. Ospedale
Radiologia Ortop. Tr.	V.le Primo Maggio	P.T.	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996501	P. T. Ospedale
Day Hospital terapia antalgica	V.le Primo Maggio	2	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996414	P. T. Ospedale
Day Hospital Chirurgia artroscop.	V.le Primo Maggio	2	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996406	P. T. Ospedale
Day Hospital RRF	V.le Primo Maggio	3	O. Marino	Impegnativa+prenot.	079/996460	P. T. Ospedale

PERCORSI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

ALLEGATO III

SPECIALISTICA
CONVENZIONATA
ESTERNA

ELENCO DEI MEDICI SPECIALISTI E DELLE STRUTTURE ESTERNE CONVENZIONATE

Visita	Medici e strutture	Indirizzo	Piano	Comune	Telefono	Fax
Ortopedia	Dr. Alicandri Gaetano	via Rockefeller, 7/a	Rialzato	Sassari	079/212185	
Fisioterapia	Ares Medical Center	via De Gasperi, 1	Primo	Sassari	079/274315	079/2853135
Fisioterapia	Centro fisioterapico di Dr Tamponi	v.le Italia, 17/b	Primo	Sassari	079/218467	079/218467
Patologia Clinica	Clinical's	via Giovanni XXIII, 84	Terra	Alghero	079/981700	079/9733017
Oculistica	Dr.ssa Doneddu Giuseppina	via Rockefeller, 7/a		Sassari	079/210116	
Dermatologia	Dr. Fabbro Claudio	via Giovanni XXIII, 47	Terra	Alghero	079/974919	079/970919
Patologia Clinica	Dr.ssa Gaiani Giuseppina	via Diaz, 12	Primo	Sassari	079/275747	079/275747
Patologia Clinica	LAB 10	via Eleonora, 22	Terra	Buddusò	079/714536	
Patologia Clinica	LAB NORD	v.le Kennedy, 50	Terra	Sassari	079/242644	079/242644
Patologia Clinica	LAP	via Sassari, 61	Terra	Porto Torres	079/513454	079/513454
Patologia Clinica	LAS	v.le Umberto, 20	1° S.p.	Sassari	079/232447	079/232146
Cardiologia	Dr. Marongiu Antonio Maria	v.Diaz, 14	Terra	Sassari	079/276927	
Cardiologia	Dr. Patteri Salvatore	via Monte Grappa, 63	Terra	Sassari	079/214129	
Cardiologia	Dr. Pittalis Gianfranco	via Rockefeller, 7/a	Terra	Sassari	079/210027	079/210027
Cardiologia	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222701	079/222722
Chirurgia	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222772	079/222722
Ecografia	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222808	079/222722
Mineralometria ossea	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222807	079/222722
Oculistica	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222833	079/222722
Ortopedia	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222788	079/222722
Otorinolaringoiatria	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222833	079/222722
Radiologia	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222804	079/222722
TAC	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222805	079/222722
Patologia Clinica	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222821	079/222722
*RMN	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222740	079/222722
Ginecologia	Policlinico Sassarese S.p.A.	v.le Italia, 11		Sassari	079/222750	079/222722
Radiologia	Radiodiagnostica srl di Dr. Urigo	via Torino, 26	Terra	Sassari	079/276702	079/276702
Neuropsichiatria	Dr. Russo Antonio	via Gorizia, 1/C	Terra	Sassari	079/294980	079/294980
Radiologia	Studio radiologia di Dr. Mulas	via Roma, 143 (v. c.)	Terra	Sassari	079/276409	079/276409
Odontoiatria	Dr. Tilocca Mario	v. Budapest, 8	Primo	Sassari	079/216502	
Odontoiatria	Dr. Ventura Gianfranco	via Zanfarino, 54	Primo	Sassari	079/277244	079/277244

*Risonanza magnetica nucleare

PERCORSI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

ALLEGATO IV

ASSISTENZA FARMACEUTICA-INTEGRATIVA
DISABILITÀ
ASSISTENZA PROTESICA
RIABILITAZIONE TERRITORIALE

ASSISTENZA FARMACEUTICA INTEGRATIVA

A. Ossigenoterapia domiciliare a lungo termine

È prevista la possibilità di effettuare ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i pazienti affetti da particolari patologie dell'apparato respiratorio che determinano grave riduzione dei valori di ossigeno nel sangue (si vedano le pagine relative al Servizio farmaceutico territoriale per l'attivazione a Sassari, Alghero e Ozieri).

A.1 La richiesta

La richiesta va presentata su apposito modulo compilato da uno specialista pneumologo operante in una struttura sanitaria pubblica. L'utente si recherà con la richiesta presso gli uffici del Distretto Sanitario di residenza, quindi ottenuta l'autorizzazione potrà recarsi presso il Servizio Farmaceutico Territoriale che provvederà ad ordinare l'ossigeno e a farlo recapitare al domicilio del paziente. Per le successive forniture l'utente teleferà direttamente al Servizio farmaceutico territoriale.

Per gli indirizzi del Servizio Farmaceutico Territoriale, suddivisi per Distretti Sanitari di residenza, si veda le pagine successive dedicate al Servizio Farmaceutico Territoriale di Sassari.

B. Erogazione prodotti dietetici per pazienti affetti da insufficienza renale cronica

Tali prodotti verranno consegnati mensilmente al paziente presso i Servizi Farmaceutici Territoriali sopra indicati esibendo la prescrizione redatta da uno specialista nefrologo operante in una struttura pubblica.

C. Erogazione presidi, farmaci H e diagnostici per pazienti affetti da diabete mellito

Il materiale viene consegnato direttamente al paziente presso i Servizi Farmaceutici Territoriali sopra indicati esibendo la prescrizione redatta su apposito modulo da uno specialista diabetologo operante in una struttura pubblica.

D. Pazienti affetti da fibrosi cistica

Il materiale (presidi, farmaci, diagnostici e dietetici) viene consegnato al paziente presso i Servizi Farmaceutici Territoriali sopra indicati sulla base di una prescrizione redatta da uno specialista operante in un Centro Ospedaliero

o Universitario autorizzato. Sono ritenute valide anche le prescrizioni rilasciate da centri di riferimento di altre regioni.

E. Erogazione presidi e farmaci per pazienti talassemici.

I pazienti talassemici possono ritirare i presidi e i farmaci (ex Nota 37 e Fascia H) per la terapia “ferrochelante” presso i Servizi Farmaceutici territoriali o le Farmacie Ospedaliere dei vari Distretti:

A **Sassari** c/o la Farmacia Ospedaliera in Via Monte Grappa 82 (Palazzo Rosa);

Ad **Alghero** c/o il Servizio Farmaceutico territoriale in Via Don Minzoni (Ospedale Civile);

Ad **Ozieri** c/o il Servizio Farmaceutico territoriale (Via Roma) e la Farmacia Ospedaliera (Viale Cappuccini).

ATTENZIONE

F. Erogazione prodotti dietetici per pazienti affetti da Morbo Celiaco e altri errori metabolici congeniti

Questi pazienti devono rivolgersi direttamente presso le strutture del Distretto Sanitario di residenza con la prescrizione redatta su apposito modulo (allegato 1) da uno specialista operante in una struttura pubblica. Con l'autorizzazione l'utente ritirerà mensilmente i prodotti dietetici in qualsiasi farmacia aperta al pubblico.

G. Erogazione presidi e materiale di medicazione per pazienti invalidi

Per le autorizzazioni al ritiro di pannoloni, pannolini, traverse, sacche per enterourostomizzati, cateteri, ecc. (secondo quanto previsto dal nomenclatore tariffario delle protesi), il cittadino deve rivolgersi direttamente alle strutture del Distretto Sanitario di residenza. È necessario presentare un certificato di residenza, la documentazione attestante l'invalidità (o, in alternativa, la copia della domanda per il riconoscimento dell'invalidità) e la richiesta redatta su apposito modulo da uno specialista operante in una struttura pubblica. Nel caso di pazienti costretti a letto, terminali o comunque non mobilizzabili, sarà considerata valida la proposta del medico di base, redatta su ricetta SSN recante la dicitura: “Paziente allettato, terminale o non mobilizzabile”. **Il paziente ritirerà mensilmente il materiale presso una qualsiasi farmacia aperta al pubblico** o presso un negozio di articoli sanitari autorizzato. **Il materiale di medicazione** (garze, cerotti e cotone) viene autorizzato con la stessa procedura di cui sopra e si ritira **esclusivamente nelle farmacie aperte al pubblico.**

Servizio Farmaceutico Territoriale

La sede principale del Servizio Farmaceutico Territoriale è in Via Zanfarino N° 44. La responsabile del Servizio è la dottoressa Rina Sanciu: telefono 079/2061000. Si riceve per appuntamento.

Sassari

La sede del Servizio (Via Zanfarino n. 44, secondo piano) è raggiungibile con i mezzi pubblici Atp n. 3, 4 e 5, che hanno le loro fermate in Viale Dante. L'orario di apertura è dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30 e il lunedì e il mercoledì nel pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Il pomeriggio di lunedì e mercoledì il Servizio rimane aperto solo per la distribuzione diretta (piano terra). Nei mesi di Luglio e Agosto la distribuzione diretta, al pomeriggio, è sospesa.

- Consegna ricette, ritiro ricettari e rilascio della documentazione amministrativa: rivolgersi direttamente agli uffici di Via Zanfarino (II Piano), informazioni telefoniche ai numeri 0792062758 – 0792062759 – 0792062755 – 0792062752.
- Erogazione di presidi, farmaci e dietetici: (con la documentazione rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica) si accede ai locali posti al Piano Terra di Via Zanfarino 44 (cortile interno) (telefoni 0792062760 – 0792062761).
- Informazione varie: sull'assistenza farmaceutica (su modalità prescrittive, uso dei farmaci, esenzioni ticket) anche per via telefonica ai numeri 0792062756 – 0792062765.
- Assistenza per l'ossigenoterapia domiciliare: deve essere richiesta per via telefonica ai numeri 0792062754 – 0792062753.

Alghero

La sede del Servizio è in Via Don Minzoni, presso l'ospedale civile, piano terra. Il Servizio dipende dalla sede di Sassari e la referente per Alghero e il territorio è la dottoressa Felicità Campus. Si riceve per appuntamento: telefono 079/996200. La sede del servizio è raggiungibile con i mezzi pubblici cittadini P e F. L'orario di apertura è dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14. Per Thiesi la distribuzione che avviene nella giornata del sabato (dalle 9 alle 12,30) sarà calendarizzata e comunicata all'utenza trimestralmente.

- Consegna ricette, ritiro ricettari e rilascio della documentazione amministrativa: rivolgersi direttamente agli uffici del Servizio Farmaceutico c/o Ospedale Civile, Piano Terra, informazioni telefoniche ai numeri 079996239 - 079996200 (centralino).
- Erogazione di presidi e farmaci: (con la documentazione rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica) si accede direttamente agli uffici del Servizio Farmaceutico c/o Ospedale Civile, Piano Terra, informazioni telefoniche ai numeri 079996239 - 079996200 (centralino).
- Informazione varie: sull'assistenza farmaceutica (su modalità prescrittive, uso dei farmaci, esenzioni ticket) anche per via telefonica ai numeri 079996239 - 079996200 (centralino).
- Assistenza per l'ossigenoterapia domiciliare: deve essere richiesta per via telefonica al numero 079996239.

Ozieri

La sede del Servizio è in Via Roma, piano terra. Il Servizio dipende dalla sede di Sassari e il referente per Ozieri e il territorio è il dottor Carlo Cadoni. Si riceve per appuntamento: telefono 079/786763. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; il sabato dalle 9 alle 12; il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 17. A Bono la distribuzione dei presidi avviene il lunedì dalle 8,30 alle 11,30 presso la sede del Poliambulatorio.

- Consegna ricette, ritiro ricettari e rilascio delle documentazione amministrativa: rivolgersi direttamente agli uffici di Via Roma, informazioni telefoniche al numero 079786763.
- Erogazione di presidi e farmaci: (con la documentazione rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica) si accede ai locali di Via Roma (informazioni telefoniche al numero 079786763)
- Informazione varie: sull'assistenza farmaceutica (su modalità prescrittive, uso dei farmaci, esenzioni ticket) anche per via telefonica al numero 079786763
- Assistenza per l'ossigenoterapia domiciliare: deve essere richiesta per via telefonica al numero 079786763.

LA DISABILITÀ CIVILE

DEFINIZIONI

L'invalidità civile

Chi è la persona invalida civile?

È una persona portatrice di minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che non dipendono da causa di guerra, lavoro o servizio.

Che cosa significa "invalidità civile"

Diversi sono il significato e le modalità di valutazione dell'invalidità civile, a seconda dell'età della persona.

- **minori di anni 18:** vengono valutate le "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età" (valutazione non in percentuale);
- **persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni:** viene valutata la riduzione della capacità lavorativa superiore al 33% (valutazione in percentuale);
- **persone di età superiore ai 65 anni:** la valutazione in percentuale (sulla base delle difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età) è mantenuta soltanto per le esenzioni dal pagamento del ticket.

Cecità civile

Chi è la persona cieca civile?

È una persona portatrice di una grave minorazione visiva, non dipendente da causa di guerra, lavoro o servizio.

Che cosa significa “cecità civile”

Esistono diversi livelli di gravità della cecità civile: cecità assoluta: totale mancanza della vista o mera percezione dell'ombra e della luce o percezione dei movimenti della mano; cecità parziale: residuo visivo in entrambi gli occhi, con eventuale correzione, non superiore a 1/20, o acutezza visiva tale da consentire unicamente il conteggio delle dita.

Sordomutismo**Chi è la persona sordomuta o sorda prelinguale?**

È una persona portatrice di una grave minorazione sensoriale dell'udito, congenita o acquisita durante l'età evolutiva (entro il dodicesimo anno di età), che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato. La sordità non deve essere di natura esclusivamente psichica, o dipendente da causa di guerra, lavoro o servizio.

Che cosa significa sordomutismo o sordità prelinguale

Sordomutismo è la condizione della persona che, essendo nata sorda o essendola divenuta nel corso dell'età evolutiva, ha appreso a parlare, per quanto possibile, utilizzando i sensi della vista e del tatto, anziché attraverso l'udito, come normalmente avviene. La sordità (ipoacusia) richiesta per il riconoscimento del sordomutismo deve essere: pari o superiore ai 60 db di media tra le frequenze di 500-1000-2000 hz nell'orecchio migliore, qualora il richiedente non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età.

L'handicap e la legge 104/92**Chi è la persona portatrice di handicap?**

È una persona che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Che cosa significa handicap

È la condizione di svantaggio sociale che deriva dalla disabilità.

Qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale, nella sfera individuale ed in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità.

COME E DOVE PRESENTARE LE DOMANDE**Come formulare la domanda**

La domanda, per legge, può essere presa in considerazione soltanto se formulata sul modulo predisposto dal ministero. Prestate attenzione ad utilizzare (a pena di nullità!) il modulo giusto. Seguite attentamente le istruzioni indicate sul modulo stesso. Nel caso di decesso del richiedente prima della visita, gli eredi potranno richiedere i benefici maturati (dal mese successivo a quello della domanda a quello precedente al decesso) con richiesta scritta.

I moduli di richiesta di visita sono di due tipi: fate attenzione a scegliere quello giusto.

Istante maggiorenne: riconoscimento od aggravamento per soggetti maggiorenni, non interdetti, domanda presentata direttamente dall'interessato.

Istante minorenni/interdetti: riconoscimento od aggravamento per minorenni, interdetto o procuratore (con atto notarile di procura).

Quale documentazione deve essere necessariamente allegata

1. Tutti i dati anagrafici possono essere autocertificati (per rendere valida l'autocertificazione deve essere allegata fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante). In mancanza di autocertificazione, è necessario allegare certificato anagrafico;
2. Anche se il codice fiscale può essere autocertificato, richiediamo per evitare errori di allegare la fotocopia del tesserino;
3. Certificato medico, in originale, con diagnosi espressa in maniera chiara e precisa;
4. Per il riconoscimento della cecità civile è richiesto un certificato medico di uno specialista oculista attestante la cecità assoluta o un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi (anche ricorrendo ad eventuale correzione);
5. Per il riconoscimento del sordomutismo è necessario allegare certificato contenente, oltre alla diagnosi, l'indicazione che la sordità non è di natura esclusivamente psichica;
6. In caso di richiesta di accertamento di aggravamento, il certificato medico, oltre alla diagnosi espressa con chiarezza e precisione, deve contenere ampia motivazione delle cause che hanno originato le modificazioni del quadro clinico preesistente corredata da idonea certificazione sanitaria;
7. Documentazione sanitaria integrativa, proveniente da strutture pubbliche, a documentazione di quanto attestato nel certificato medico, in originale o copia autentica;
8. eventuale certificazione di intrasportabilità del paziente da compilarsi su apposito certificato medico nel caso di richiesta di visita domiciliare;
9. fotocopia del codice fiscale.

Dove presentare la domanda

La domanda può essere consegnata a mano o spedita per Raccomandata A.R., presso gli Uffici di segreteria delle commissioni per le disabilità civili dell'Azienda U.S.L. n. 1 Sassari che, per venire incontro alle esigenze territoriali degli utenti dei tre Distretti Sanitari, sono così dislocate:

Sassari: c/o Villaggio San Camillo Sassari - SS Sassari-Sorso 07100 Sassari. Telefono 079/2062576-577-575 Fax 079/2062578;

Alghero: Ufficio del Distretto Sanitario, Via Sanzio n. 1, telefono 079/996609 fax 079/996600;

Ozieri: Ufficio del Distretto Sanitario, via Trento snc, telefono 079/7810720-079/7810713.

Per i residenti nell'ambito territoriale del Goceano le domande vanno inviate a **Bono** presso: Poliambulatorio, Viale San Francesco, telefono 079/7916009 – Segreteria Invalidi Civili.

Si ricorda che l'utente dovrà presentare istanza solo ed esclusivamente presso gli Uffici di Segreteria del Distretto Sanitario di residenza.

Che cosa succede dopo la presentazione della domanda - ricorso

- La domanda viene sottoposta ad un esame preliminare; nel caso dovesse essere riscontrata una situazione di non conformità, sarà inviata una lettera con le indicazioni necessarie per perfezionare la domanda.
- Successivamente alla accettazione della domanda e alla istruttoria, sarà inviata una lettera di convocazione a visita in ambulatorio; in caso di condizione di intrasportabilità del paziente, documentata e convalidata dalla commissione sanitaria, verrà effettuata una visita domiciliare.
- In caso di assenza ad una prima convocazione a visita, verrà inviata una ulteriore convocazione per un'altra data, entro i successivi tre mesi.
- In caso di assenza ad una seconda convocazione, la domanda sarà archiviata. La norma non prevede giustificazioni di alcun tipo; pertanto dovrà essere presentata una nuova domanda per il riconoscimento delle minorazioni civili.
- Durante la visita, la persona potrà essere assistita, a sue spese, da un medico di fiducia.
- Una volta effettuata la visita dalla commissione medico legale della A.U.S.L., copia del verbale viene trasmesso alla commissione medica di verifica del ministero del tesoro.
- Tale commissione restituisce il verbale alla USL di solito entro 90 giorni.
- Immediatamente il nostro ufficio notifica il verbale all'interessato a mezzo Raccomandata A.R.
- Nel caso venga riconosciuto il diritto a percepire benefici economici, la Ausl invia copia del verbale alla prefettura.
- La commissione medica di verifica del ministero del tesoro ha però facoltà di procedere alla visita della persona richiedente: in questi casi provvede direttamente ad effettuare le spedizioni del verbale al richiedente e, in caso di riconoscimento del diritto a percepire benefici economici, alla Prefettura.
- Contro le valutazioni effettuate dalle commissioni mediche dell'A.U.S.L. o dalla commissione medica di verifica è ammesso il ricorso, entro 60 giorni dalla notifica del verbale, alla commissione medica superiore e di invalidità civile del ministero del tesoro (via Casilina, 3 - 00182 Roma) trascorsi 180 giorni dalla ricezione del ricorso, il silenzio del ministero può essere considerato silenzio-rifiuto ed è quindi possibile rivolgersi al tribunale, avvalendosi di un avvocato o tramite un patronato.

Informazioni per chi intende chiedere la visita domiciliare per l'accertamento dell'invalidità civile

Nel tempo necessario per una visita a domicilio, si fanno almeno 3-4 visite in ambulatorio. Per questo siamo molto restii a fare visite domiciliari. La normativa prevede che sia possibile la visita a domicilio soltanto se il trasporto, anche a mezzo autoambulanza, può comportare un rischio concreto per la salute del paziente. Si tratta pertanto di casi molto rari. Questa condizione

viene certificata dal medico di fiducia del paziente, sotto la sua responsabilità, e controllata dalla commissione.

Quale comunicazione viene inviata alla persona

A conclusione del procedimento viene inviata con Raccomandata A.R., al domicilio indicato sulla domanda di invalidità, copia del verbale di accertamento (mod.a/san), dove sono riportati:

- diagnosi;
- indicazione del grado di invalidità riconosciuto.

Il documento è strettamente personale e dovrà essere conservato con cura.

Il verbale potrà essere utilizzato per:

- registrazione sul libretto sanitario dell'eventuale diritto all'esenzione ticket;
- richiesta di protesi e ausili;
- iscrizione nelle liste speciali del collocamento;

Dove possono essere richieste informazioni

Sassari: c/o Villaggio San Camillo Sassari - SS Sassari-Sorso 07100 Sassari. Telefono 079/2062576-577-575 Fax 079/2062578. Orario: da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Alghero: Ufficio di Segreteria di Alghero c/o Ospedale Marino, via Primo Maggio Telefono 079/996464 fax 079/996404

Ozieri: Ufficio del Distretto Sanitario, via Trento snc via 079/7810720-079/7810713

Bono: Poliambulatorio, Viale San Francesco.

Dove vengono effettuate le visite

La sede delle visite viene comunicata nella lettera di convocazione. Attualmente si tengono presso:

Sassari: C/O Villaggio San Camillo Sassari - S.P. Sassari-Sorso.

Alghero: c/o Ospedale Marino, via Primo Maggio.

Ozieri: Ufficio del Distretto Sanitario, via Trento snc.

Bono: Poliambulatorio viale San Francesco.

L'ASSISTENZA AL CITTADINO DISABILE

La fornitura protesica

Gli aventi diritto

Il Decreto del Ministero della Sanità 27 agosto 1999, n. 332 stabilisce gli aventi diritto alla fornitura a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Hanno diritto alle prestazioni protesiche:

- gli invalidi civili e per servizio;
- gli invalidi di guerra e le categorie assimilate (es. vittime civili di guerra);
- i privi della vista, cioè coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione;
- i sordi, cioè coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o contratta prima dell'apprendimento del linguaggio;

- i minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura, e riabilitazione di un'invalidità permanente;
- gli invalidi in attesa di accertamento che si trovano nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, necessitano di un'assistenza continua;
- coloro che presentano istanza e sono in attesa di riconoscimento, ai quali, in seguito all'accertamento sanitario effettuato dalla commissione medica dell'azienda Usl, sia stata riscontrata e verbalizzata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore a un terzo;
- coloro che hanno subito un intervento di entero-urostomia, tracheotomia o amputazione di un arto, e che, dopo aver presentato istanza, si trovano in attesa di accertamento; le donne che abbiano subito un intervento di mastectomia ed i soggetti che abbiano subito un intervento demolitore sull'occhio, previa presentazione di certificazione medica;
- i ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, con menomazione grave e permanente, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e permanente. In questo caso, contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi, deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità.

Dove rivolgersi

Gli utenti appartenenti alle suddette categorie possono rivolgersi al Servizio Fornitura Protesica (Si vedano anche le pagine dedicate alla Assistenza protesica).

Diritto al lavoro

Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione.

La ASL assicura il riconoscimento della collocabilità al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99, tramite le apposite Commissioni per l'accertamento delle disabilità.

Dove rivolgersi

Sassari: C/O Villaggio San Camillo Sassari - SS Sassari-Sorso 07100 Sassari. Telefono 079/2062576-577-575 Fax 079/2062578.

Alghero: Ufficio del Distretto Sanitario, Via Sanzio n. 1, telefono 079/996609 fax 079/996600.

Ozieri: Ufficio del Distretto Sanitario, via Trento snc via 079/7810720-079/7810713.

Per i residenti nell'ambito territoriale del Goceano le domande vanno inviate a **Bono:** Poliambulatorio, Viale san Francesco telefono 079/7916009.

I lavoratori già assunti che per infermità o aggravamenti, si trovino in con-

dizione di, temporanea o permanente, difficoltà a svolgere le mansioni o proficuo lavoro, possono chiedere, mediante il datore di lavoro, l'accertamento sanitario da parte del collegio medico dell'ASL, per il riconoscimento della inidoneità alla mansione o a qualsiasi proficuo lavoro

Dove rivolgersi

Collegio Medico Legale ASL, via Amendola 55, piano terra, 07100 SASSARI – tel. 079/2062502.

I lavoratori disabili o i lavoratori che assistono parenti e affini affetti da gravi disabilità, possono usufruire di agevolazioni lavorative previste da varie norme e regolamenti.

Dove rivolgersi

Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Settore Medico Legale: Dottor Pier Luigi Ruzzu, Via Amendola 55, piano terra, Sassari. Tel 079/2062816-869.

Esenzione ticket

Per gli invalidi di guerra, gli invalidi civili, del lavoro, per servizio, in forma diversa a seconda della percentuale di invalidità o della categoria sono previste forme di esenzione totale o parziale dal pagamento dei ticket farmaceutici o per prestazioni diagnostiche o di laboratorio.

La patente di guida

I disabili affetti da infermità fisiche, psichiche o sensoriali possono comunque avere la patente di guida che, a giudizio della Commissione Medica Locale, potrà essere una patente speciale (cioè con particolari adattamenti del veicolo) o limitata (nel periodo di validità).

Per ottenere il rilascio o il rinnovo della patente, il disabile dovrà sottoporsi ad una visita di idoneità presso la Commissione Medica Locale preposta a tale accertamento; vi è solitamente almeno una Commissione per provincia.

L' art. 119 del CODICE DELLA STRADA - comma 4 – prevede che l'accertamento dei requisiti fisici e psichici del candidato o conducente venga effettuato da commissioni mediche locali, costituite in ogni provincia presso le unità sanitarie locali del capoluogo di provincia, nei riguardi di:

- a) mutilati e minorati fisici. Nel caso in cui il giudizio d'idoneità non possa essere formulato in base ai soli accertamenti clinici si dovrà procedere ad una prova pratica di guida su veicolo adattato in relazione alle particolari esigenze;
- b) coloro che abbiano superato i sessantacinque anni di età ed abbiano titolo a guidare autocarri di massa complessiva, a pieno carico, superiore a 3,5 t, autotreni ed autoarticolati, adibiti al trasporto di cose, la cui massa complessiva, a pieno carico, non sia superiore a 20 t, macchine operatrici; coloro che abbiano superato i sessanta anni per poter guidare autobus, autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, adibiti al trasporto di persone (art. 115 C.d.S.);
- c) coloro per i quali è fatta richiesta dal Prefetto o dall'ufficio Provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.;
- d) coloro nei confronti dei quali l'esito degli accertamenti clinici, strumentali

- e di laboratorio faccia sorgere al medico di cui al comma 2 dubbi circa l'idoneità e la sicurezza della guida;
- e) soggetti affetti da diabete per il conseguimento, la revisione o la conferma delle patenti C, D, CE, DE In tal caso la commissione medica è integrata da un medico specialista diabetologo, ai fini degli accertamenti relativi alla specifica patologia e ai fini dell'espressione del giudizio finale.

Dove rivolgersi

Presso la ASL n. 1 di Sassari è istituita la Commissione Medica Locale, con sede a Sassari, Via Sardegna 56, tel 079/234410, dove ci si potrà rivolgere per chiedere un appuntamento o per qualsiasi informazione.

La mobilità

Per le "persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta" e per i non vedenti è possibile ottenere, previa visita medica che attesti questa condizione, il cosiddetto "contrassegno invalidi" o "contrassegno arancione". Questo contrassegno previsto dall'art. 381 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni, permette ai veicoli a servizio delle persone disabili la circolazione in zone a traffico limitato e il parcheggio negli spazi appositi riservati. La possibilità di ottenere il "contrassegno invalidi" è stata successivamente estesa anche ai non vedenti (DPR 503/1996 art. 12 c. 3). Per il rilascio l'interessato deve rivolgersi alla propria ASL e farsi rilasciare dall'ufficio medico legale la certificazione medica che attesti che il richiedente ha una capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o è non vedente.

Una volta ottenuto tale certificato si dovrà presentare una richiesta al Sindaco del Comune di residenza per il rilascio del contrassegno allegando il certificato della ASL. Il contrassegno ha validità quinquennale. A questo proposito è utile ricordare che il contrassegno può essere rilasciato anche a persone che momentaneamente si ritrovano in condizioni di invalidità temporanea a causa di un infortunio o altro; in questo caso l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato a seguito della certificazione medica che attesti il periodo di durata dell'invalidità.

Dove rivolgersi

Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Settore Medico Legale: Dottor Pier Luigi Ruzzu, Via Amendola 55, piano terra, Sassari. Tel 079/2062816-869.

Alghero: Via Tarragona, telefono 079/9731022;

Ozieri: c/o Ospedale civile "A. Segni" telefono 079/779316.

Agevolazioni fiscali

La normativa fiscale prevede alcune agevolazioni da applicarsi all'atto della riscossione delle imposte indirette, delle imposte dirette e delle concessioni governative. Tali agevolazioni derivano dalla particolarità dell'oggetto dell'imposta (es. un ausilio, un servizio di assistenza ecc.), oppure dalla peculiarità del soggetto che dovrebbe versare tale imposta (es.: un'associazione ONLUS, un disabile ecc.); le agevolazioni investono la fonte o l'aliquota dell'imposta (es.: l'IVA al 4%, l'esenzione della tassa automobilistica). Agevolazioni per le persone con disabilità e i loro familiari sono previste dalla normativa che riguarda: IVA, IRPEF (imposte sui redditi), tasse di concessione governativa, tasse automobilistiche.

Dove rivolgersi

Per informazioni e pareri

Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Settore Medico Legale: Dottor Pier Luigi Ruzzu, Via Amendola 55, piano terra, Sassari. Tel 079/2062816-869.

Certificazioni varie per diritto al voto o altre esenzioni

Secondo la normativa vigente sono da considerarsi **“elettori fisicamente impediti”**, i ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità. Le persone con queste disabilità, e non con altre, possono esercitare il diritto di voto con l'aiuto di un elettore della propria famiglia o di un altro elettore, volontariamente scelto come accompagnatore, purché questi risultino iscritti nelle liste elettorali del Comune.

Qualora la disabilità non sia evidente, oppure non sia nota al presidente di seggio, deve essere richiesto uno specifico certificato rilasciato da medici designati dall'Azienda USL. Tale documento deve precisare che **“l'infermità fisica impedisce all'elettore di esprimere il voto senza l'aiuto di altro elettore”**. Questi certificati devono essere rilasciati immediatamente, gratuitamente e in esenzione a qualsiasi diritto o applicazione di marche. Il certificato viene poi allegato agli atti della sezione elettorale.

Nel caso dell'elettore cieco può essere esibito, quale documento probatorio, il cosiddetto **“libretto di pensione”** dal quale si evince la cecità accertata.

È utile precisare che chi necessita di essere accompagnato solo fino alla cabina elettorale, ma poi è in grado di esercitare autonomamente il voto, non occorre che presenti alcun certificato.

I disabili possono ottenere la dispensa dal servizio di leva. Al fine dell'accertamento delle condizioni morbose che danno diritto alla riforma o alla dispensa dal servizio militare di leva, ci si dovrà munire di apposita certificazione rilasciata dal settore medico legale della ASL.

La cintura di sicurezza, dispositivo concepito per ridurre il rischio di lesioni da traffico, fa parte di un sistema integrato che comprende anche il sedile ergonomico e il poggiatesta. Nel caso di incidente stradale, in particolare nel traffico cittadino, la mancata ritenuta della cintura di sicurezza può comportare conseguenze gravi, come lesioni cranio facciali, fratture vertebrali, traumatismi polifratturativi, derivanti dall'urto del capo e del corpo contro le strutture rigide dell'abitacolo. Le cinture di sicurezza devono essere allacciate sempre, correttamente, dal conducente e dai passeggeri; i passeggeri d'età inferiore ai dodici anni, che abbiano una statura inferiore a 1,50 m, devono essere trattenuti da un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e al loro peso (cuscino). Tuttavia esistono condizioni morbose particolari che danno diritto all'esonero dell'obbligo di indossare tali cinture, queste (rare) condizioni devono essere valutate e certificate dal Settore Medico Legale della ASL.

Dove rivolgersi

Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Settore Medico Legale: Dottor Pier Luigi Ruzzu, Via Amendola 55, piano terra, Sassari. Tel 079/2062816-869.

Alghero: Via Tarragona, telefono 079/9731022.

Ozieri: c/o Ospedale civile “A. Segni”, telefono 079/779316.

L'ASSISTENZA PROTESICA

Hanno diritto all'assistenza protesica: cittadini residenti nei comuni dell'Azienda Usl n° 1, affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, con accertata invalidità, hanno diritto ad ottenere gli ausili previsti dall'apposito Nomenclatore Tariffario Nazionale su richiesta del medico specialista competente.

Presidi forniti: plantari; rialzi; calzature ortopediche; apparecchi e protesi per arti superiori e inferiori; apparecchi per il tronco; presidi per la deambulazione e carrozzelle; protesi acustiche; protesi per laringectomizzati; protesi oculari; accessori per protesi, apparecchi e calzature; presidi addominali; presidi per ipovedenti; protesi fisiognomiche (mammarie); ausili attinenti la funzione della fonazione e della comunicazione; ausili per la prevenzione delle piaghe da decubito; letti ortopedici.

Chi può usufruirne: i minori di anni 18 per le sole patologie che richiedano interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di possibili invalidità permanenti; gli invalidi civili con percentuale riconosciuta del 35 per cento; gli invalidi di guerra; gli invalidi di servizio; i pazienti in attesa di accertamento o riconoscimento di invalidità civile. Sulla prescrizione dovrà essere indicata la seguente dicitura: "data la patologia riscontrata, il paziente risulta portatore di una invalidità superiore al 33 per cento".

Come attivare la pratica: Sono richiesti i seguenti documenti:

- 1) prescrizione specialistica rilasciata da una struttura pubblica o convenzionata utilizzare il modulo "Allegato 1" disponibile presso tutti i presidi specialistici dell'Azienda Usl n° 1 o convenzionati e presso gli Uffici di Assistenza Protesica dei Distretti di Sassari, Alghero e Ozieri. Esclusivamente per i pazienti invalidi, costretti a letto, è valida la prescrizione del medico di famiglia che dichiara "Paziente non deambulante";
- 2) preventivo della ditta prescelta, solo per i presidi su misura: da richiedere presso un fornitore autorizzato. Consultare gli elenchi disponibili presso gli Uffici di Assistenza Protesica dell'Azienda, presso i Presidi Specialistici dell'Azienda Usl n° 1 e presso i convenzionati;
- 3) certificato di residenza in carta semplice;
- 4) gli invalidi civili devono allegare anche copia del decreto di riconoscimento dell'invalidità;
- 5) i pazienti in attesa di accertamento o riconoscimento dell'invalidità civile devono presentare copia della domanda di riconoscimento dell'invalidità, autenticata dall'Ufficio invalidi civili del Distretto di appartenenza.

Notizie utili: la documentazione completa dovrà essere presentata all'Ufficio Assistenza Protesica del Distretto di appartenenza agli indirizzi sotto indicati. L'Ufficio, concluse le procedure, consegna al richiedente l'autorizzazione a ritirare il presidio presso il fornitore prescelto. L'assistito dovrà, entro 10

giorni dall'avvenuta consegna, presentarsi allo specialista per il collaudo che sarà annotato sul modello di autorizzazione da riconsegnare poi alla ditta fornitrice.

L'Assistenza Protesica è un settore del Servizio Materno Infantile.

Dove rivolgersi:

1) Distretto di **Sassari**: Settore Assistenza Protesica - Servizio Materno Infantile c/o Villaggio San Camillo – primo piano – SS. Sassari-Sorso. - Telefono 079/2062056 – fax 079/2062003.

Orario di apertura: Ufficio al primo piano dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12;

Ufficio piano terra dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

2) Distretto di **Alghero**: Ufficio assistenza protesica, presso la sede del Distretto Sanitario, in Via R. Sanzio n. 1 – primo piano – Telefono 079/996630 – fax 079/996600.

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 lunedì e martedì dalle ore 16 alle 19.

3) **Distretto di Ozieri**: Ufficio assistenza protesica, presso la sede del Distretto Sanitario, Via Trento – piano primo -. Telefono 079/7810726 – fax 079/7810713

Orario di apertura: martedì e giovedì dalle ore 8 alle 14.

LA RIABILITAZIONE TERRITORIALE EX ART. 26 LEGGE 833/78

Attraverso la riabilitazione territoriale ex-art. 26 legge 833/78 vengono erogate prestazioni sanitarie di riabilitazione globale e multidisciplinare attraverso i centri privati accreditati e convenzionati con l'Ausl.

Il **Settore di Riabilitazione Territoriale Ex-art. 26 legge 833/78** costituisce un settore di attività del Servizio Materno Infantile. Trova la sua sede presso il Villaggio San Camillo – primo piano – S.S. Sassari-Sorso. Telefono 079/2062065 – fax 079/2062009.

Il Settore svolge funzioni di :

- controllo sull'appropriatezza clinica e organizzativa degli inserimenti dei pazienti anche in RSA.
- controllo sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate.
- informazioni al pubblico relative alle procedure d'accesso.

I Centri privati-accreditati

Possono accedere ai centri privati accreditati convenzionati ex art. 26:

- soggetti adulti e in età evolutiva che, a seguito di evento patologico acuto, presentano un quadro di disabilità che richiede un impegno riabilitativo di tipo globale e multiprofessionale;

- soggetti con patologie croniche e subcroniche per le quali la riabilitazione globale e multiprofessionale è indispensabile per contrastare l'evoluzione della disabilità.
- soggetti "stabilizzati" nella loro condizione di non perfetto recupero funzionale

I centri privati accreditati sono:

Centri	Indirizzo	Tipologia di trattamento
San Giovanni Battista Telefono 079/4479000	Ploaghe, Via Domaioir	Domiciliare-Ambulatoriale Day Hospital – Internato
A.I.A.S. Telefono 079/3026010	Sassari Li Punti, Via Era, 3 ^a trav.	Domiciliare – Ambulatoriale Day Hospital
Studio Riab. Neuromotoria "S. Gavino"-Tel. 079/502591	Porto Torres–Via Carducci, 7	Domiciliare – Ambulatoriale
Aias di Bono Tel. 079/790965-079/790226	Bono – Via Carducci, 17	
C.T.R Telefono 079/985272	Alghero–Via Asfodelo, 65	Domiciliare – Ambulatoriale
Centri	Indirizzo	Tipologia di trattamento
San Biagio Telefono 079/262071	Sassari, Via Caniga, 42	Domiciliare – Ambulatoriale
Opera Gesù Nazareno Disabili Psicici Telefono 079/278140	Sassari, Via Valle Gardona	Day Hospital - Internato

Ai centri di riabilitazione privati accreditati si accede su richiesta del medico di medicina generale, previa visita specialistica che attesta la patologia, la disabilità e la necessità di intervento multidisciplinare, durata, tipologia e frequenza del trattamento.

L'utente, esercitando il diritto di libera scelta, può scegliere uno dei centri convenzionati con l'Ausl.

Intervento presso la presidenza

Contributi ENPAM: il “ritardo” di Sassari

I medici chirurghi o odontoiatri iscritti obbligatoriamente al Fondo di previdenza generale ENPAM che svolgono attività libero professionale sono tenuti a pagare un contributo obbligatorio proporzionale sul reddito (Quota B – Fondo di previdenza della libera professione) fissato nella misura del 12,50% e in casi tassativamente previsti dalla legge nella misura del 2%.

Il reddito assoggettato a contribuzione presso la Quota B” del Fondo Generale è quello derivante dall’esercizio, anche in forma associata della professione medica e odontoiatrica, al netto delle spese sostenute per produrlo e non soggetto ad altra forma di previdenza obbligatoria.

Pertanto il contribuente entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione dei redditi deve inviare alla Fondazione ENPAM il modello D dichiarazione annuale dei redditi libero professionali prodotti nell’anno 2004 e soggetti a contribuzione nell’anno 2005. Per l’anno 2005 il termine per la presentazione del modello D è stato fissato improrogabilmente al 31.07.2005.

Pur non esistendo alcun obbligo giuridico, l’Enpam spedisce, in tempo utile, a tutti gli iscritti al Fondo generale, indipendentemente dall’attività effettivamente svolta, il modello D necessario per la presentazione della dichiarazione dei redditi tilizzata dall’Ente per il calcolo del contributo dovuto dal sanitario.

In prossimità della scadenza è, inoltre, possibile reperire il modello

D presso la sede dell’Ordine.

Purtroppo quest’anno sono arrivate diverse segnalazioni di colleghi che non avendo ricevuto in tempo utile il modello D necessario per presentare la dichiarazione annuale dei redditi soggetti al pagamento del contributo proporzionale hanno presentato la dichiarazione in ritardo.

La ritardata presentazione del modello D nei termini equivale a mancata presentazione e pertanto comporta l’applicazione del regime sanzionatorio previsto dalla legge.

L’Ordine ha pertanto ritenuto di dover intervenire rappresentando al presidente dell’ENPAM Eolo Parodi la spiacevole situazione verificatasi a Sassari e determinata sicuramente da un disagio postale, involontario ma riconducibile al sistema di spedizione in posta target che seppur economico non garantisce la notificazione.

Alla lettera inviata all’Enpam – con la quale congiuntamente alla protesta per l’involontaria situazione di morosità si richiede un intervento dell’Ente per evitare l’applicazione del regime sanzionatorio altrimenti previsto dalla legge – è seguita l’assicurazione del presidente Parodi di esaminare il problema nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione dell’Ente.

In attesa di ricevere le notizie relative alle decisioni assunte dall’Ente, pubblichiamo di seguito il testo della nota di protesta e della richiesta di intervento inviata al presidente Parodi dall’Ordine.

Monica Marini

Un disagio postale ha impedito la presentazione del “modello D” nei tempi. Richiesta di evitare le sanzioni

La lettera

Caro Presidente,
ritengo indispensabile rappresentare una situazione, alquanto spiacevole, che in qualità di Presidente di questo Ordine provinciale mi trovo ad affrontare in questi giorni e per la cui risoluzione richiedo il Tuo intervento.

A partire dalla fine del mese di agosto e ormai sempre più frequentemente sono pervenute agli uffici dell'Ordine e a me personalmente le segnalazioni dei colleghi che hanno ricevuto il modello D 2005 necessario per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi libero professionali soggetti a contribuzione ENPAM oltre i termini previsti per la presentazione della dichiarazione anno 2005.

Come ben sai, l'omessa presentazione del modello D equivale a dichiarazione di assenza per l'anno 2004 di reddito professionale soggetto a contribuzione presso il Fondo della libera professione – quota B del Fondo Generale ed è soggetto all'applicazione del regime sanzionatorio, stabilito in misura fissa pari a € 120,00 oltre a quelle previste per il ritardo nel pagamento dei contributi previdenziali.

La circostanza spiacevole è che il regime sanzionatorio previsto dalla normativa vigente andrà a gravare, almeno per quanto riguarda gli iscritti al nostro Ordine, non tanto su coloro che svolgono l'attività libero professionale da tempo e che a conoscenza della necessità di presentare la suddetta dichiarazione entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, pur non

ricevendo il modello a domicilio hanno ritirato lo stesso presso la sede dell'Ordine, quanto sugli iscritti più giovani che hanno iniziato l'attività

libero professionale nel 2004 e che per la prima volta quest'anno sarebbero stati assoggettati alla presentazione della dichiarazione in oggetto e al pagamento del relativo contributo.

Pur essendo convinto del fatto che il mancato ricevimento in tempo utile del modello D da parte degli iscritti di questo Ordine sia attribuibile esclusivamente a disguidi postali - a quanto risulta ai nostri uffici la spedizione è stata effettuata entro il 16.06.2005 -, mi permetto di sottolineare che la modalità di spedizione del modello D scelta da codesta Fondazione, seppur ispirata a perseguire criteri di economicità nella gestione dell'Ente, è risultata inadeguata.

Ritengo infatti che alla spedizione del modello con posta target, sarebbe stata da preferire la spedizione in posta prioritaria sistema che, seppur più costoso, avrebbe offerto maggiori garanzie sul ricevimento del modello e non avrebbe determinato l'assoggettamento degli iscritti ad una sanzione per omessa dichiarazione.

Ti chiedo pertanto di voler intervenire in Consiglio di amministrazione per esaminare la posizione degli iscritti all'Ordine di Sassari che, per motivi indipendenti dalla propria volontà, hanno presentato in ritardo il modello D, tenendo, se possibile, in considerazione il fatto che si tratta in prevalenza di giovani sanitari che hanno come unica fonte di reddito quello derivante dall'attività libero professionale.

Confidando in un Tuo puntuale interessamento e nella possibilità che venga prevista una sanatoria, Ti sarei grato se volessi comunque aggiornarci sulle decisioni assunte da pubblicare sul prossimo numero del bollettino "Sassari Medica".

Agostino Sussarellu

In scadenza il 31 ottobre

I versamenti all'ONAOSI sono inferiori agli scorsi anni

Il 31 ottobre scade il pagamento della quota per l'anno 2005 dei contributi ONAOSI. La quota, come ben noto, è stata stabilita con deliberazione consiliare n. 13 del marzo 2005, approvata dai ministeri vigilanti con nota protocollo n. 24/0002319 del 30.05.2005, in misura notevolmente inferiore rispetto agli anni precedenti.

Il contributo è interamente deducibile dall'imponibile fiscale dell'anno di versamento (ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e), del T.U. delle imposte sui Redditi, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). Per tutte le principali informazioni relative all'ONASI, può essere consultato il servizio internet corrispondente al sito: www.onaosi.it

TABELLA DELLE CASISTICHE E DELLE QUOTE ONAOSI PREVISTE PER IL 2005

QUOTE	CASISTICHE
ESENEZIONE TOTALE (senza perdita del relativo status)	(A) Sanitari che hanno compiuto entro il 31/12/04, 67 anni di età (nati entro il 31/12/1937) e hanno 30 anni di contribuzione ONAOSI.
€ 12,00 ANNUI (o in alternativa un contributo una tantum di € 60,00)	(B) Sanitari che hanno compiuto entro il 31/12/04, 67 anni di età (nati entro il 31/12/1937), e che non raggiungono i 30 anni di contribuzione ONAOSI.
€ 12,00 ANNUI	<ul style="list-style-type: none"> • (C) Sanitari che al 31/12/04 sono iscritti al relativo Ordine professionale da meno di 5 anni. • (D) Sanitari che al 31/12/04 frequentano <u>per la prima volta</u> una scuola di specializzazione in discipline sanitarie. • (E) Sanitari che possiedono un reddito complessivo lordo individuale per il 2004 inferiore a € 14.000,00.
€ 36,00 ANNUI	(F) Sanitari che hanno fino a 33 anni di età (nati dopo il 31/12/1971) e un reddito complessivo lordo individuale per il 2004 superiore a € 14.000,00 e inferiore a € 28.000,00.
€ 72,00 ANNUI	(G) Sanitari che hanno un'età compresa tra 33 anni (nati entro il 31/12/1971) e 67 anni (nati dopo il 31/12/1937) e un reddito complessivo lordo individuale per il 2004 superiore a € 14.000,00 ed inferiore a € 28.000,00.
€ 120,00 ANNUI	(H) Sanitari che non rientrano nelle casistiche precedenti e che per il 2004 possiedono un reddito complessivo lordo individuale superiore a € 28.000,00.

Le quote sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale

I dati relativi al reddito ed alle situazioni soggettive, non essendo noti alla Fondazione, dovranno essere autodichiarati dai Sanitari interessati al fine di ottenere la riduzione della quota contributiva (ad esempio: iscrizione ad un Ordine professionale da meno di 5 anni oppure prima frequenza assoluta ad una scuola di specializzazione in discipline sanitarie). I contribuenti liquideranno il contributo:

1. individuando la quota prevista per la propria condizione nella tabella sopra riportata;
2. compilando e inviando all'Onaosi l'unito modello di autocertificazione, in caso di diritto ad esenzione o riduzione della quota contributiva;
3. versando quanto risulterà dovuto, in unica soluzione, entro il 31/10/2005 mediante uno solo dei bollettini allegati.

CONTRIBUENTI A CREDITO PER IL 2003 ED IL 2004

L'eventuale maggior pagamento effettuato viene evidenziato nel presente avviso e considerato come acconto per il 2005.

CONTRIBUENTI A DEBITO PER IL 2003 ED IL 2004

Gli importi ancora dovuti a saldo degli anni 2003 e 2004 dovranno essere assolti separatamente, altrimenti saranno iscritti a ruolo.

ESONERO PER CONTRIBUENTI TRENTENNALI E PER CONTRIBUENTI INVALIDI

Il CdA della Fondazione con delibera 32/2005, la cui esecutività è soggetta all'approvazione delle Autorità di Vigilanza, ha esteso l'esonero dalla contribuzione ai Sanitari che, rispettivamente alla data del 31.12.2002 e del 31.12.2003, risultino aver compiuto 67 anni e contri-

buito per 30 anni all'Onaosi. A tal fine gli interessati, per evitare solleciti di pagamento per gli anni 2003 e 2004 o per aver diritto ad eventuali rimborsi, sono invitati a segnalare la propria condizione mediante l'unito modello di autocertificazione.

Il medesimo provvedimento stabilisce, inoltre, il totale esonero dalla contribuzione dei Sanitari in stato di inabilità permanente totale o di inabilità civile al 100%, comprovato da certificazione medica rilasciata da Enti e Amministrazioni che ne hanno titolo a norma di legge. L'esonero avrà decorrenza dal 1/8/2003 e a tal fine i Sanitari che non lo abbiano già fatto sono invitati a presentare apposita domanda in carta libera alla Fondazione, sospendendo contestualmente il pagamento, fino a formale comunicazione dell'esito della richiesta.

ISTRUZIONI

I Contribuenti fino a 33 anni di età riceveranno:

1. un bollettino da € 120,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se non si ha diritto a riduzioni;
2. un bollettino da € 36,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se si possiede un reddito complessivo superiore a € 14mila e inferiore a € 28mila;
3. un bollettino da € 12,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se:

- a) si possiede un reddito complessivo inferiore a € 14mila; oppure
- b) si è iscritti ad un Ordine professionale sanitario da meno di 5 anni; oppure
- c) si è iscritti per la prima volta assoluta ad una Scuola di specializzazione in discipline sanitarie.

Nei casi di cui ai punti 2 e 3 è necessario inviare, contestualmente

al pagamento, l'unito modello di autocertificazione compilato e firmato. Il pagamento del bollettino, non seguito dall'invio dell'autocertificazione, determina l'impossibilità di ridurre la quota e la conseguente iscrizione a ruolo della differenza dovuta.

I Contribuenti tra i 33 ed i 67 anni di età riceveranno:

- 4. un bollettino da € 120,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se non si ha diritto a riduzioni;
- 5. un bollettino da € 72,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se si possiede un reddito complessivo superiore a € 14mila e inferiore a € 28mila;
- 6. un bollettino da € 12,00 da utilizzare se:

- a) si possiede un reddito complessivo inferiore a € 14mila; oppure
- b) si è iscritti ad un Ordine Professionale Sanitario da meno di 5 anni; oppure
- c) si è iscritti per la prima volta assoluta ad una scuola di specializzazione in discipline sanitarie.

Nei casi di cui ai punti 5 e 6 è necessario inviare, contestualmente al pagamento, l'unito modello di autocertificazione compilato e firmato. Il pagamento del bollettino non seguito dall'invio dell'autocertificazione, determina l'impossibilità di ridurre la quota e la conseguente iscrizione a ruolo della differenza dovuta.

I Contribuenti di età superiore a 67 anni riceveranno:

- 7. un bollettino da € 12,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se non si intende adempiere in maniera vitalizia, ma anno per anno;
- 8. un bollettino da € 60,00 (o inferiore in caso di maggior pagamento 2003/2004) da utilizzare se si intende

adempiere in maniera vitalizia versando il contributo "una tantum";

I Sanitari che hanno superato i 67 anni di età e maturato i 30 anni di anzianità contributiva all'Onaosi entro il 31/12/2004 devono spedire il modello di autocertificazione compilato e firmato senza procedere ad alcun pagamento.

N.B. In ogni caso utilizzare il pagamento uno solo dei bollettini allegati.

DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Se Lei, al 31/12/2004, era dipendente a tempo indeterminato di una P. A., non dovrebbe ricevere questo avviso. Tuttavia, le modalità di trasmissione dei dati dalle Amministrazioni e i tempi tecnici di acquisizione fanno sì che alcuni pubblici dipendenti potrebbero, comunque, riceverlo.

Se Lei è tra questi, scusandoci dell'inconveniente, La preghiamo di verificare che l'Amministrazione di appartenenza ci abbia comunicato il Suo rapporto di dipendenza e stia regolarmente operando la trattenuta nella misura corretta. In tal caso, voglia soprassedere al pagamento.

In caso contrario, qualora non l'abbia già fatto, voglia segnalarci la posizione di dipendente, allegando copia della più recente "busta paga" (evidenziando solo i dati relativi all'Ente di appartenenza, al Suo nominativo, alla data di inizio del rapporto di lavoro, al mese di riferimento ed all'importo della trattenuta Onaosi). La Sua segnalazione ci permetterà lo sgravio del carico non dovuto e di escluderla da successive richieste.

**Sito web dell'Ordine
www.omceoss.it**

DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER FRAZIONI DELL'ANNO 2005

I dipendenti pubblici soggetti a trattenuta mensile solo per una parte del 2005, dopo aver accertato presso la propria Amministrazione l'entità del contributo trattenuto e versato, dovranno integrarlo per le mensilità non coperte da trattenuta mediante:

- generico sul conto corrente postale n. 115246 intestato a "Servizio Riscossione Tributi Bergamo Esattorie" (indicando nella causale il proprio codice fiscale e il codice tributo IH35);

- compilazione ed invio dell'unito modello di autocertificazione, in caso di diritto all'esonero o alla riduzione;

- determinando il contributo con riferimento alla tabella delle casistiche nella misura di:

- o € 1,00 mensili se rientrante nei casi B. C. D. E.
- o € 3,00 mensili se rientrante nel caso F.
- o € 6,00 mensili se rientrante nel caso G.
- o € 10,00 mensili se rientrante nel caso H.

All'entrata in servizio, è opportuno evidenziare all'Ufficio del Personale dell'Amministrazione di appartenenza (a cui l'Onaosi ha fornito istruzioni e modulistica) gli eventuali versamenti effettuati: tanto ad evitare trattenute per i periodi già coperti da versamenti diretti. In caso di necessità, far telefonare o scrivere alla Fondazione.

AVVISI CON DATI INCOMPLETI/ERRATI

Per cause tecniche il presente avviso potrebbe riportare i Suoi dati in modo inesatto o incompleto. Nello scusarci per il disagio, Le assicuriamo che aggiorniamo costantemente

l'anagrafe con le segnalazioni ricevute. A tal fine, in caso di inesatto/incompleto codice fiscale, data di nascita, indirizzo, ecc..., voglia:

- 1 procedere comunque al pagamento, che sarà accreditato alla Sua posizione;**
- 2 comunicarci i dati corretti per l'aggiornamento delle evidenze anagrafiche.**

PAGAMENTO - SCADENZA 31/10/2005

può essere assolto con:

1. Versamento diretto agli sportelli della "Bergamo Esattorie SpA" (Gruppo BPU BANCA);
2. Versamento presso qualsiasi sportello postale o bancario;
3. Mediante carta di credito con transazione elettronica sul sito Internet **www.baesatt.it**.

COMUNICAZIONI

potranno essere inoltrate

- per lettera a: Fondazione ONAOSI Via XX Settembre, 156 - 06124 PERUGIA - oppure:
- ai numeri telefonici **075/5869235 - 0755869511** attivi con il seguente orario: dal lunedì al giovedì (8.30 - 13.30 e 15.00 - 18.00), venerdì (8.30 - 13.30);
- all'indirizzo e-mail: **anagrafe@onaosi.it** o al Fax **075/5017056** (per inesattezze nei dati anagrafici e segnalazioni di dipendenza);
- all'indirizzo e-mail **contributi@onaosi.it** o al Fax **075/5058404** (per quesiti e comunicazioni sugli importi e le modalità di determinazione);

**e-mail dell'Ordine:
ordine@omceoss.it**

Da spedire in busta chiusa a: **FONDAZIONE ONAOSI**
Casella Postale 284/G
24100 BERGAMO BG



Oggetto: dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/la **COGNOME NOME** C.F. **CODICE FISCALE**, tel. _____ e-mail _____
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e
falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. dichiaro, al fine di beneficiare della riduzione/esonero dal contributo
ONAOSI per il 2005 o, ove previsto, dell'esonero per il 2003 ed il 2004, di essere in possesso dei seguenti requisiti: **(barrare**
solo una delle caselle)

- iscrizione da meno di 5 anni all'Ordine professionale alla data del 31/12/2004;
- frequenza per la prima volta ad una scuola di specializzazione in discipline sanitarie alla data del 31/12/2004;
- reddito complessivo individuale 2004, al lordo degli oneri deducibili e delle ulteriori deduzioni previste dal TUIR, inferiore ad € 14.000,00;
- età alla data del 31/12/2004 inferiore a 33 anni e reddito complessivo individuale 2004, al lordo degli oneri deducibili e delle ulteriori deduzioni previste dal TUIR, superiore a € 14.000,00 e inferiore a € 28.000,00;
- età alla data del 31/12/2004 superiore a 33 anni ed inferiore a 67 e reddito complessivo individuale 2004, al lordo degli oneri deducibili e delle ulteriori deduzioni previste dal TUIR, superiore a € 14.000,00 e inferiore a € 28.000,00;
- età superiore a 67 anni e aver regolarmente versato contributi Onaosi per 30 anni già alla data del 31/12/2002; 31/12/2003; 31/12/2004.

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Il presente modulo sarà sottoposto ad acquisizione ottica
automatizzata; si prega di scrivere all'interno degli appositi
quadri utilizzando inchiostro nero o blu.

Data

Firma (leggibile)

Accesso alla professione

Il rispetto delle regole sui corsi di laurea privati in odontoiatria

Finalmente riconosciuta la fondatezza della denuncia della Commissione Nazionale Albo Odontoiatri sulla diffusione di notizie relative all'istituzione di corsi di laurea "fantasma". Il MIUR con apposita nota, ha chiarito che il D.M. 83/2005 non prevede l'istituzione del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria presso l'università degli Studi Europei "Franco Ranieri" di Villa San Giovanni.

"É ora di smettere – ha dichiarato il presidente della commissione odontoiatri della Federazione Giuseppe Renzo – di ingenerare false aspettative nei giovani e nelle famiglie che pensano in base ad informazioni non veritiere che sia possibile l'accesso alla professione odontoiatrica attraverso corsi universitari non riconosciuti". Da tempo la commissione per gli Iscritti all'albo degli odontoiatri della FNOMCeO e per ultimo in occasione dell'incontro con i rappresentanti dell'associazione italiana odontoiatri, aveva sollevato perplessità su iniziative tendenti a pubblicizzare fra gli studenti l'accesso a corsi di laurea non legalmente riconosciuti. Già a febbraio con un apposito comunicato stampa la commissione odontoiatri della FNOMCeO e i rappresentanti dell'AIO avevano preso ferma posizione contro l'inosservanza delle regole per l'accesso alla professione odontoiatrica.

"Non erano preoccupazioni inutili – ha continuato Renzo – ma l'espressione del malessere dei rappresentanti più responsabili della professione

odontoiatrica di fronte a comportamenti disinvolti che creavano prima aspettative infondate e poi delusione e sconcerto fra gli studenti che aspiravano ad accedere al corso di laurea".

Controllo della spesa farmaceutica: si al decreto

"Spero che il braccio di ferro tra ministro Storace ed i rappresentanti delle farmacie non si risolva in un danno per i cittadini". È il commento del presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri Giuseppe Del Barone, alle notizie di agenzia sul presunto dietro front di Ferderfarma nei confronti del cosiddetto decreto "taglia farmaci" in discussione alla Camera.

"Il provvedimento, inizialmente condiviso dall'associazione di categoria dei farmacisti e successivamente dalla stessa criticato – ha aggiunto il presidente della FNOMCeO – viene valutato positivamente dalla categoria medica, perché rappresenta un primo tangibile segnale del governo verso il controllo della spesa per i farmaci di fascia C a totale carico dei cittadini".

"Auspicio – ha concluso Del Barone – che al più presto si giunga alla conversione in legge del decreto, un provvedimento che può innescare il meccanismo virtuoso della concorrenza e promuovere nel rilancio dell'intero sistema farmaceutico".

Il caso dell'università di Villa S. Giovanni: irregolari i corsi non legalmente riconosciuti

Via libera dal Consiglio dei ministri

Sbloccato il contratto dei medici ospedalieri

Compimento e soddisfazione sono stati espressi dal Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri Giuseppe Del Barone, per il via libera dato dal Consiglio dei Ministri al contratto dei medici ospedalieri.

“Il ritardo rispetto alla scadenza è notevole e l’iter non è ancora concluso. Tuttavia ogni passo avanti va considerato positivamente” - ha affermato Del Barone, dichiarandosi fiducioso in una conclusione ormai prossima e soddisfacente per entrambe le parti contraenti.

“Il mondo sanitario - ha aggiunto il Presidente della Federazione - merita una risposta equa ad una attesa durata troppo a lungo e vissuta dagli interessati con alto senso del dovere e con responsabilità”. L’ultimo atto ora spetta alla Corte dei Conti di cui il presidente dei medici italiani sollecita la sigla conclusiva per il varo definitivo del contratto.

“Complimenti per il risultato conseguito dal Ministro della Salute Storace che, con la sua tenace opera di mediazione in Consiglio dei Ministri, ha permesso di sbloccare il contratto dei medici ospedalieri evitando così le manifestazioni di protesta già proclamate per i mesi di ottobre e novembre” - ha dichiarato il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, Giuseppe del Barone.

“A nome del Comitato Centrale della FNOMCeO - ha aggiunto - mi

associo al dolore per la scomparsa dell’amico Alberto Clivati, sindacalista di rare capacità che ha avuto un ruolo non secondario nella trattativa appena conclusa”.

No alle dichiarazioni di inefficacia dei farmaci generici

Sconcerto del presidente della FNOMCeO Giuseppe Del Barone alla notizia secondo la quale il segretario Regionale della FIMMG della Calabria avrebbe rilasciato dichiarazioni sulla scarsa efficacia terapeutica dei cosiddetti “farmaci generici”, richiedendone addirittura la sospensione delle vendite. In una nota subito inviata all’Assessore alla Sanità della Regione Calabria, il Presidente Del Barone ha chiesto di conoscere i criteri e i risultati scientifici dello studio condotto dai medici di famiglia di Catanzaro che li avrebbe portati a denunciare la inefficacia dei suddetti farmaci. “Una denuncia estremamente grave - ha affermato Del Barone - che rischia di creare falsi allarmismi nella popolazione, la quale, proprio ultimamente si sta avviando all’uso dei farmaci generici e che contrasta notevolmente sia con l’aumentata prescrizione da parte dei medici in tutto il Paese, sia con la percentuale assolutamente maggiore (fino al 46%) di prescrizioni in alcune nazioni europee”. Il presidente della FNOMCeO chiede fermamente che se prove reali al riguardo esisto-

no, vengano prontamente fornite, ma stigmatizza ogni sorta di leggerezza informativa, assolutamente da respingere in un campo così importante e delicato, quale quello della tutela della salute dei cittadini. Non ha mancato inoltre di ricordare la sua recente proposta di devolvere la metà del risparmio sulla spesa farmaceutica legato alla prescrizione dei farmaci generici, alla ricerca troppo spesso dimenticata.

Il proscioglimento di 42 medici a Vicenza

Soddisfazione del presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, Giuseppe Del Barone, alla notizia del proscioglimento dei 42 medici vicentini, dall'accusa di comparaggio con una nota multinazionale del farmaco.

“È la dimostrazione – ha dichiarato Del Barone – che troppo spesso il folclore su presunte irregolarità e i titoli in prima pagina che spesso anticipano giudizi di colpevolezza, non corrispondono alla realtà dei fatti”.

“La decisione del Tribunale di Vicenza – ha aggiunto il Presidente della FNOMCeO – oltre a restituire serenità ai colleghi ingiustamente accusati e ai loro familiari, contribuisce a restituire dignità a tutta la categoria medica e a restituire ai cittadini quella fiducia nei camici bianchi, alla base di qualsiasi rapporto medico/paziente”. “Con l’auspicio che anche le Procure di Padova e Verona risolvano positivamente anche le inchieste a carico di altri colleghi, colgo l’occasione – ha concluso Del Barone – per ribadire che gli Ordini professionali hanno sempre fatto e continueranno a fare, la loro parte nel sanzionare, ove esistenti e provati, i comportamenti contrari alla dignità della professione medica”.

La legge finanziaria e le mani sulla Sanità

“Ci risiamo. Ogni qualvolta occorre far fronte ad esigenze di bilancio, la sanità italiana è sotto tiro”.

“Ho letto con grave disappunto – ha dichiarato Il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, Giuseppe Del Barone – le notizie riportate dalla stampa secondo le quali è intenzione del governo prevedere nella Finanziaria 2006 ulteriori tagli per la salute, in un settore, è bene ricordarlo, già sottofinanziato rispetto alle reali esigenze della collettività”.

“Basti pensare alle lunghe liste di attesa che penalizzano in modo particolare le fasce meno abbienti della popolazione”.

“Credo sia giunto il momento – ha continuato Del Barone – di smetterla con il considerare la salute un fatto meramente economico e di tornare a privilegiare le necessità del cittadino malato.

A tale proposito non bisogna dimenticare che il benessere psicofisico di ogni individuo è un diritto sancito dalla Costituzione, art. 32, e pertanto ogni ridimensionamento delle prestazioni sono in contrasto con i principi espressi dalla Carta Costituzionale”.

“Sento il dovere – ha concluso il Presidente della FNOMCeO – di rivolgere al governo, anche a nome dei medici italiani che soffrono anch’essi sul piano professionale la già grave carenza di finanziamenti, l’invito a ripensare agli eventuali tagli previsti nella legge finanziari e a rivolgere la propria attenzione verso settori, legati alla finanza pubblica, non così fondamentali come quello della sanità”.

L'intolleranza permanente al glutine

La celiachia riconosciuta come malattia sociale

Nella Gazzetta Ufficiale n. 156, del 7 luglio 2005, è stata pubblicata la legge 4 luglio 2005, n. 123, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia".

Il provvedimento dispone che la malattia celiaca o celiachia è una intolleranza permanente al glutine ed è riconosciuta come malattia sociale (art. 1, comma 1).

Gli interventi della presente legge sono diretti, unitamente agli interventi del Servizio sanitario nazionale, a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia (art. 2, comma 1).

Nella specie le regioni e le provin-

ce autonome di Trento e di Bolzano predispongono nell'ambito dei rispettivi piani sanitari azioni programmatiche volte a fronteggiare la malattia celiaca (art. 2, comma 2),

La legge prevede inoltre la definizione di un programma articolato che permetta di assicurare la formazione e l'aggiornamento professionale della categoria medica sulla conoscenza della malattia celiaca al fine di facilitare l'individuazione dei celiaci siano essi sintomatici o appartenenti a categoria a rischio (art. 3, comma 1, lett. a).

Al fine di consentirne un esame più approfondito pubblichiamo copia del provvedimento.

Il testo della legge

Art. 1. Definizione.

1. La malattia celiaca o celiachia è una intolleranza permanente al glutine ed è riconosciuta come malattia sociale.
2. Il Ministro della salute provvede, con proprio decreto, in conformità con quanto disposto dal comma 1, entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, a modificare il decreto del Ministro della sanità 20 dicembre 1961, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 1962.

Art. 2. Finalità.

1. Gli interventi di cui alla presente legge sono diretti, unitamente agli interventi generali del Servizio sanitario nazionale, a favorire il

normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano predispongono, nell'ambito dei rispettivi piani sanitari e nei limiti delle risorse indicati nel Fondo sanitario nazionale, progetti obiettivi, azioni programmatiche e altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la malattia celiaca.
3. Gli interventi nazionali e regionali di cui ai commi 1 e 2 sono rivolti ai seguenti obiettivi:
 - a) effettuare la diagnosi precoce della malattia celiaca e della dermatite erpetiforme;
 - b) migliorare le modalità di cura dei cittadini celiaci;

*Prevista
la definizione
di un programma
per assicurare
la formazione
e l'aggiornamento
professionale
dei medici*

- c) effettuare la diagnosi precoce e la prevenzione delle complicanze della malattia celiaca;
 - d) agevolare l'inserimento dei celiaci nelle attività scolastiche, sportive e lavorative attraverso un accesso equo e sicuro ai servizi di ristorazione collettiva;
 - e) migliorare l'educazione sanitaria della popolazione sulla malattia celiaca;
 - f) favorire l'educazione sanitaria del cittadino celiaco e della sua famiglia;
 - g) provvedere alla preparazione e all'aggiornamento professionali del personale sanitario;
 - h) predisporre gli opportuni strumenti di ricerca.
- Art. 3. Diagnosi precoce e prevenzione.

1. Ai fini della diagnosi precoce e della prevenzione delle complicanze della malattia celiaca, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, attraverso i piani sanitari e gli interventi di cui all'articolo 2, tenuto conto dei criteri e delle metodologie stabiliti con specifico atto di indirizzo e coordinamento e sentito l'Istituto superiore di sanità, indicano alle aziende sanitarie locali gli interventi operativi più idonei a:
 - a) definire un programma articolato che permetta di assicurare la formazione e l'aggiornamento professionali della classe medica sulla conoscenza della malattia celiaca, al fine di facilitare l'individuazione dei celiaci, siano essi sintomatici o appartenenti a categorie a rischio;
 - b) prevenire le complicanze e monitorare le patologie associate alla malattia celiaca;
 - c) definire i test diagnostici e di controllo per i pazienti affetti dal morbo celiaco.
2. Per la realizzazione degli interven-

ti di cui al comma 1 le aziende sanitarie locali si avvalgono di presidi accreditati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, con documentata esperienza di attività diagnostica e terapeutica specifica, e di centri regionali e provinciali di riferimento, cui spetta il coordinamento dei presidi della rete, al fine di garantire la tempestiva diagnosi, anche mediante l'adozione di specifici protocolli concordati a livello nazionale.

Art. 4. Erogazione dei prodotti senza glutine.

1. Al fine di garantire un'alimentazione equilibrata, ai soggetti affetti da celiachia è riconosciuto il diritto all'erogazione gratuita di prodotti dietoterapeutici senza glutine. Con decreto del Ministro della salute sono fissati i limiti massimi di spesa.
2. I limiti di spesa di cui al comma 1 sono aggiornati periodicamente dal Ministro della salute, sentita la Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base della rilevazione del prezzo dei prodotti garantiti senza glutine sul libero mercato. Il Ministro definisce altresì le modalità organizzative per l'erogazione di tali prodotti.
3. Nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche devono essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine.
4. L'onere derivante dall'attuazione del comma 3 è valutato in euro 3.150.000 annui a decorrere dall'anno 2005.

Art. 5. Diritto all'informazione.

1. Il foglietto illustrativo dei prodotti farmaceutici deve indicare con chiarezza se il prodotto può essere assunto senza rischio dai soggetti affetti da celiachia.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori.
3. L'onere derivante dall'attuazione del comma 2 è valutato in euro 610.000 annui a decorrere dall'anno 2005.

Art. 6. Relazione al Parlamento.

1. Il Ministro della salute presenta al Parlamento una relazione annuale di aggiornamento sullo stato delle conoscenze e delle nuove acquisizioni scientifiche in tema di malattia celiaca, con particolare riferimento ai problemi concernenti la diagnosi precoce e il monitoraggio delle complicanze.

Art. 7. Copertura finanziaria.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in euro 3.760.000 annui a decorrere dall'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.
2. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al monitoraggio degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e trasmette alle Camere, corredati da apposite relazioni, gli eventuali decreti emanati ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, n. 2), della citata legge n. 468 del 1978.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Data a Roma, addì 4 luglio 2005

Esenzione dall'imposta sulla pubblicità

La Federazione Nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, preso atto delle continue richieste pervenute ai medici da parte dell'ICA s.r.l. - concessionaria di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni - di pagamento dell'imposta sulla pubblicità delle targhe dei medici e degli odontoiatri, verificatesi successivamente all'esposto rivolto al Ministero dell'Economia in data 17.9.2004 e alla successiva nota del 4.1.2005, nella quale l'ICA riconosceva di concordare con l'Amministrazione per quanto riguarda l'esenzione dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità delle targhe dei professionisti, è intervenuta nuovamente presso il Ministero dell'economia e presso la Società ICA.

L'ICA ha convenuto sulla appropriatezza della normativa di riferimento e ha confermato di essere in grado di eliminare dai propri database le posizioni dei sanitari esclusivamente dall'anno 2006 evidenziando, però, difficoltà nell'effettuazione del procedimento di aggiornamento dei file per l'anno in corso, motivo per il quale continuano ad arrivare richieste di pagamento della tassa in oggetto.

E' stato pertanto individuato un percorso che consenta ai medici e odontoiatri di non pagare la tassa richiesta e nel contempo cancellare

dal database dell'ICA le posizioni dei sanitari.

Tutti i medici e gli odontoiatri che ricevano avvisi bonari di pagamento per l'anno in corso ovvero ingiunzioni di pagamento per gli anni passati possono inviare all'ICA s.r.l., Via Parma, 81 - 19125 La Spezia la dichiarazione appresso indicata allegando le richieste di pagamento in originale.

Bozza della lettera

Oggetto: richiesta di pagamento datata.... Posizione contributiva.... - Istanza di autotutela per opposizione

Il sottoscritto dottor nato a..... residente..... C.F..... con studio in..... Via..... avendo ricevuto avviso bonario / ingiunzione di pagamento

da codesta società chiede di cancellare la propria posizione contributiva dai Vs. registri e di annullare la richiesta di pagamento in oggetto indicata - che si restituisce in originale allegata alla presente - così come da accordi presi tra la Vs. Società e la Federazione degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, stante l'esenzione delle targhe dei professionisti dall'imposta sulla pubblicità ai sensi dell'art.2 - bis, comma 6, della Legge 75/02 e art. 47, DPR 495/92, così come confermato dal Ministero dell'Economia con Circolare n.3 del 3 maggio 2002.

Firma

Si consiglia l'invio con raccomandata a.r. trattenendo copia della lettera e della richiesta di pagamento che viene restituita.

Il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori

La legge 168/05 ha dettato nuove disposizioni relative al rilascio del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori stabilendo che "I requisiti fisici e psichici richiesti per la guida dei ciclomotori sono quelli prescritti per la patente di categoria A...Fino alla data del 1° gennaio 2008 la certificazione potrà essere limitata all'esistenza di condizioni psicofisiche di principio non ostative all'uso del ciclomotore, eseguito dal medico di medicina generale".

Con Circolare MOT3/4397/M350 del 2/9/2005 il Ministero dei trasporti ha fornito chiarimenti sul punto in questione sottolineando di aver interessato il Ministero della Salute per

la determinazione delle condizioni psicofisiche minime per la conduzione dei ciclomotori nonché dei medici competenti al rilascio dei certificati di idoneità.

Il ministero dei trasporti ha, inoltre, stabilito che in attesa di una risposta di Codesto Ministero, gli Uffici provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri possono accettare certificazioni, rilasciate da medici che svolgono la loro attività sia in regime libero professionale sia in ambito di strutture pubbliche, che attestino che l'interessato sia in possesso di condizioni psicofisiche di principio non ostative all'uso del ciclomotore.

Trattandosi di materia che riguar-

da la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e coinvolge in prima persona l'attività dei medici che devono rilasciare i suddetti certificati, la FNOMCeO ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti che presentano elementi di problematicità.

Innanzitutto è necessario che il Ministero della Salute identifichi quanto prima i "requisiti di principio non ostativi alla guida del ciclomotore" per consentire al medico di poter rilasciare o meno il certificato valutando con cognizione di causa e disponendo di linee - guida ad hoc.

In secondo luogo deve essere chiarito quale sia il medico competente al rilascio dei certificati in oggetto, se, come dice la legge 168/05, il medico di medicina generale, o, come indicato nella circolare del ministero dei trasporti, "i medici che svolgono la loro attività sia in regime libero professionale sia in ambito di strutture pubbliche".

Altro aspetto rilevante, di cui non è fatta menzione né nella legge né nella circolare, è costituito dai quei soggetti che presentino particolari situazioni patologiche.

In questi casi è previsto, per il rilascio della patente A, il ricorso alla

Commissione patenti speciali, organismo collegiale che è in grado di poter valutare, attraverso il concorso di varie professionalità, l'idoneità di un soggetto, che presenta alcuni tipi di patologia, a poter guidare un mezzo.

Ad avviso della FNOMCeO si dovrebbe prevedere, anche nel caso dei certificati per la guida dei ciclomotori, la possibilità dei medici competenti - nel caso di dubbio sulla presenza dei requisiti di principio non ostativi alla guida del ciclomotore - di dirottare il soggetto interessato alla Commissione patenti speciali per una più attenta disamina del caso.

In caso contrario un eventuale diniego da parte del medico comporterebbe per il soggetto interessato l'impossibilità di far ricorso ad un'ulteriore autorità competente, negando una prova d'appello, facendo, così, ricadere solo ed esclusivamente sul medico la responsabilità del mancato rilascio del certificato.

La Federazione chiede pertanto un urgente intervento di Codesto Ministero sui punti in questione e rimane a disposizione per un eventuale incontro nel quale potrebbero essere risolte le problematiche evidenziate.

VARIAZIONE DOMICILIO

Tutti gli iscritti, ai sensi degli artt. 1, 2, 3 del DPR n. 221/50, sono pregati di comunicare **per iscritto** alla segreteria dell'Ordine l'eventuale variazione del recapito (domiciliare o professionale) ove ricevere la corrispondenza dell'Ordine e degli altri vari enti (Enpam, FNOMCeO, Bipiessse, Esatri).

L'irreperibilità dei destinatari causa disagi agli enti ma soprattutto agli stessi interessati.

Corso dell'Ordine a Sassari

Chirurghi e odontoiatri: quale forma di collaborazione?

Un corso dal tema “Chirurgo orale, chirurgo maxillo-facciale e odontoiatra. Quale forma di collaborazione?” avrà luogo il 5 novembre a Sassari nella sala convegni dell’hotel Carlo Felice (via Carlo Felice 43), organizzato dall’Ordine dei medici.

Si tratta di un evento ECM con n. 4 crediti.

Questo il programma:

Ore 9.00

Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30

Saluti e presentazione del corso Giovanni Meloni, presidente della commissione per gli iscritti all’Albo odontoiatri

Ines Putzu, componente della commissione per gli iscritti all’Albo odontoiatri

Pierfranco Lugliè, direttore della clinica odontoiatrica dell’università degli studi di Sassari

I sessione: La collaborazione in ambito oncologico e nelle deformità facciali

Ore 9.45

La collaborazione tra Odontoiatra e Chirurgo in ambito oncologico

Antonio Tullio, professore di I fascia, cattedra di chirurgia maxillo-facciale dell’università degli studi di Sassari

Silvio Mario Meloni, dottore di ricerca presso la clinica odontoiatrica dell’università degli studi di Sassari

Ore 10.45

Dibattito con i partecipanti

Ore 11.00

Pausa

Ore 11.15

La collaborazione tra ortodontista e chirurgo nelle deformità facciali

Giacomo De Riu, ricercatore presso la cattedra di chirurgia maxillo-facciale dell’università degli studi di Sassari

Pasquale Merlini, specialista in ortognatodonzia, libero professionista

Ore 12.15

Dibattito con i partecipanti

Ore 13.00

Firma uscita partecipanti e pausa

Ore 15.00

Registrazione dei partecipanti

II sessione: La collaborazione nel trattamento delle fratture facciali e nella implantologia

Ore 15.30

La collaborazione tra odontoiatra e chirurgo nel trattamento delle fratture facciali

Roberta Gobbi, specialista in chirurgia maxillo-facciale unità operativa di chirurgia maxillo-facciale dell’Università degli studi di Sassari

Giacomo Chessa, professore di II fascia, cattedra di protesi della facoltà di odontoiatria dell’università degli studi di Sassari

Vania Dolores Lai, Ricercatore
Clinica Odontoiatrica dell'Università
degli Studi di Sassari

Ore 16.30

Dibattito con i partecipanti

Ore 17.00

La collaborazione tra Protesista e
Chirurgo nell'ambito della riabilita-
zione inplantoprotetica e delle atro-
fie dei mascellari superiori e infe-
riori

Paolo Garau, responsabile struttu-
ra complessa chirurgia maxillo-fac-
ciale e odontoiatria ospedale civile di
Sassari

Alessandro Stenico, specialista in
chirurgia Maxillo-facciale, libero
professionista

Marco Piras, specialista in chirur-
gia maxillo-facciale, libero profes-
sionista

Carlo Azzena, specialista in odon-
tostomatologia, libero professionista

Girolamo Stellino, specialista in
odontostomatologia, libero profes-
sionista

Ore 18.00

Dibattito con i partecipanti

Ore 18.30

Test di verifica dell'appren-
dimento

Ore 19.45 Firma Uscita

È necessaria la preiscrizione da
comunicare a partire dal 5 ottobre
2005 alla segreteria organizzativa
dell'Ordine al numero di telefono
079/234430.

**ORARI DI APERTURA
AL PUBBLICO DEGLI UFFICI
DELL'ORDINE**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: dalle ore 11.00 alle
ore 13.00

Martedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore
16.00 alle ore 18.00

Giovedì: dalle ore 11.00 alle ore 15.30 (orario con-
tinuato)

La responsabilità medica nella continuità assistenziale

Un corso sulla "Responsabilità
medica nella continuità assistenzia-
le" si svolgerà il 4 novembre a Olbia
nella sala Expò di via Porto Romano.

Il corso è organizzato dall'Ordine
dei medici, è un evento ECM con n.
5 crediti.

Questo il programma:

Ore 9.00

Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30

Apertura dei lavori

Saluto del presidente dell'OMCeO
di Sassari Agostino Sussarellu

Giovanni Biddau, clinico

Le difficoltà operative nella realtà
territoriale

Vittorio Fineschi, medico legale

Ruolo e competenze del medico
nella Continuità Assistenziale

Riccardo Massera, magistrato

La responsabilità del Medico di
Continuità Assistenziale nel diritto e
nella giurisprudenza

Ore 13.30 Pausa Pranzo

Ore 14.30

Registrazione dei partecipanti

Ore 15.00

Il caso giudiziario

Accusa:

Valerio Cicalò, magistrato

Pietro Serratrice, clinico

Emanuela Turillazzi, medico le-
gale

Difesa:
Domenico Putzolu, avvocato
Lelia Selis, clinico
Elena Mazzeo, medico legale

Giudizio:
Riccardo Massera, magistrato
Giovanni Biddau, clinico
Vittorio Fineschi, medico legale

Ore 19.30

Test di verifica dell'apprendimento

Ore 19.45

Firma Uscita

È necessaria la preiscrizione da comunicare a partire dal 4 ottobre 2005 alla segreteria organizzativa dell'Ordine al numero di telefono 079/234430.

Responsabilità medica e medicina complementare

“La responsabilità medica nella medicina complementare” è il tema di un corso che si svolgerà a Olbia il 12 novembre nella sala Expò in via Porto Romano.

Il corso è un evento ECM con n. 6 crediti.

Ore 9.00

Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30

Alessandro Arru, clinico
Verso una definizione normativa

Gian Aristide Norelli
Liceità e responsabilità professionale nella medicina complementare

Francesco Mazzaroppi, magistrato
Profili giuridici di responsabilità e pronunciamenti giurisprudenziali

Ore 13.30 Pausa Pranzo

Ore 14.30

Registrazione dei partecipanti

Ore 15.00

Il caso giudiziario

Accusa:
Giovanni Porcheddu, magistrato
Andrea Solinas, Clinico
Francesco De Stefano, medico legale

Difesa:
Giovanni Azzena, avvocato
Luigi Galaffu, clinico
Elena Mazzeo, medico legale

Giudizio:
Francesco Mazzaroppi, magistrato
Alessandro Arru, clinico
Gian Aristide Norelli, medico legale

Ore 19.30

Test di verifica dell'apprendimento

Ore 19.45

Firma Uscita

È necessaria la preiscrizione da comunicare a partire dal 12 ottobre 2005 alla segreteria organizzativa dell'Ordine al numero di telefono 079/234430.

Per informazioni riguardanti corsi organizzati dall'Ordine, scadenze, adempimenti connessi alla professione e per la modulistica relativa alle pratiche ordinarie è possibile consultare il sito dell'Ordine

Sito web dell'Ordine:
www.omceoss.it

Assegnate dalla fondazione ENPAM

Borse di studio per orfani di medici chirurghi e odontoiatri

Nell'ambito degli interventi assistenziali previsti dalle norme regolamentari il comitato esecutivo, nella seduta del 23/06/2005, ha deliberato la concessione di n. 285 sussidi di studio a favore degli Orfani di medici chirurghi ed odontoiatri. I sussidi di studio saranno assegnati, come di consueto, in base alle norme contenute nell'apposito bando di concorso allegato alla presente ed in base alle risultanze delle certificazioni di studio prodotte dai concorrenti.

Si richiama l'attenzione sulla procedura prevista per la presentazione delle domande stesse allo scopo di evitare esclusioni per decorrenza dei termini: le domande relative ai sussidi

di studio per le scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché quelle relative ai sussidi di studio per studenti universitari, dovranno essere presentate direttamente all'ENPAM entro il 15 dicembre 2005, complete della documentazione prevista.

Le domande volte al conseguimento dei sussidi di studio costituiti da rette ONAOSI dovranno tassativamente essere presentate direttamente all'ENPAM, e per conoscenza all'ONAOSI, entro il 30/07/2005 per i convitti, per i collegi o centri di studi universitari. Le domande relative ad orfani minorenni dovranno essere debitamente sottoscritte dal genitore o da chi ne fa le veci.

Il bando di concorso

Art - 1 (Generalità)

La Fondazione concede sussidi assistenziali di studio agli orfani di Medici Chirurghi e Odontoiatri - già iscritti all'Albo professionale - che appartengono a nuclei familiari in precarie condizioni economiche.

I sussidi sono concessi a studenti di corsi universitari di laurea o di scuole secondarie di primo e secondo grado anche sotto forma di pagamento delle rette di ammissione ai Convitti, Collegi o Centri di studi universitari O.N.A.O.S.I..

Art - 2 (Esclusioni)

Possono partecipare all'assegnazione dei sussidi indicati nel succes-

sivo art. 3 gli orfani il cui nucleo familiare di appartenenza disponga di un reddito annuo non superiore a 4 volte l'importo del trattamento minimo INPS, aumentato di un quarto per ogni componente il nucleo, escluso il richiedente.

Sono, comunque, esclusi dall'assegnazione:

- a) gli Orfani che abbiano diritto ad usufruire di sussidi di studio da parte di altri Enti Previdenziali o che possano accedere direttamente alle prestazioni O.N.A.O.S.I.;
- b) gli Orfani già laureati prima dell'anno accademico 2004/05 anche se frequentano un corso di specializzazione;

c) gli Orfani ripetenti, fuori corso o già provvisti di altra laurea:

Gli Orfani ammessi all'assegnazione di sussidi di studio sotto forma di rette O.N.A.O.S.I. sono esclusi dall'assegnazione degli altri sussidi assistenziali previsti dal presente bando.

Art. 3 (Sussidi a concorso)

Sono posti a concorso i seguenti sussidi di studio:

- a) n. 50 sussidi di studio di € 830,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2004/05 hanno frequentato con profitto un corso di scuola secondaria di primo grado;
- b) n. 80 sussidi di € 1.550,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2004/05 hanno frequentato con profitto un corso di scuola secondaria di secondo grado;
- c) n. 30 sussidi di € 2.070,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2004/05 hanno superato gli esami per il conseguimento del titolo di ammissione all'Università o hanno frequentato con profitto un corso presso scuole universitarie a cui si accede col possesso del titolo di ammissioni all'università;
- d) n. 70 sussidi di € 3.100,00 ciascuno per studenti che nell'anno accademico 2004/05 hanno frequentato un corso universitario di laurea;
- e) n. 30 sussidi costituiti da rette all'O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Convitti di Perugia, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2005/06 frequenteranno un corso di scuole secondarie di primo grado, di secondo grado o elementari;
- f) n. 25 sussidi costituiti da rette all'O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Collegi o Centri di studio Universitari, a favore di studenti che nell'anno 2005/06 seguiranno un corso di studi Universitari.

I sussidi di studio di cui alle prece-

deni lettere c) e d) sono maggiorati del 50% a favore dei diplomati e laureati che abbiano riportato nei relativi esami rispettivamente una votazione di 100/100 e di 110 e lode.

I sussidi di cui alle lettere e) ed f) sono costituiti da rette che assicurano, ad ogni effetto, lo stesso trattamento previsto per gli studenti assistiti direttamente dall'O.N.A.O.S.I. stessa.

Art. 4 (Domanda di ammissione)

Per concorrere all'assegnazione dei sussidi di cui ai precedenti articoli deve essere avanzata, a cura dell'orfano ovvero a cura del genitore o di chi ne fa le veci se minorenni, domanda redatta sull'apposito modulo reperibile presso gli Ordini dei Medici da spedire, corredato dei documenti previsti dai seguenti articoli, direttamente all'E.N.P.A.M.

Art. 5 (Termini per la presentazione delle domande)

Le domande devono essere inoltrate alla Fondazione entro i seguenti termini:

30 luglio per le domande relative ai Convitti di Perugia e per i Collegi o i Centri di studi universitari O.N.A.O.S.I. (Perugia, Padova, Bari, Torino, Pavia, Messina);

15 dicembre per tutte le altre domande di sussidio.

Per i sussidi di cui alla lettera e) ed f) del precedente art. 3 le domande devono essere inviate per conoscenza all'O.N.A.O.S.I. - Via XX Settembre, 156 - 06100 Perugia.

Le richieste pervenute oltre i suddetti termini non saranno prese in considerazione.

**e-mail dell'Ordine:
ordine@omceoss.it**

Art. 6 (Documentazione per i sussidi di scuola secondaria di primo e secondo grado)

La domanda deve essere corredata dalla pagella o da un certificato di studio in carta libera dal quale risultino le votazioni conseguite in sede di scrutinio o di esame per l'anno scolastico 2004/05.

Art. 7 (documentazione per i sussidi universitari)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione all'anno accademico 2005/06;
- b) piano completo di studi a stampa con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente tra quelli consigliati dalla Facoltà o la copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal Consiglio di Facoltà;
- c) certificato con le votazioni di tutti gli esami sostenuti a fine anno accademico 2004/05, e l'indicazione della data in cui è stato dato ciascun esame e, se gli esami superati sono tutti quelli previsti dal piano di studi.

Gli studenti universitari che, all'atto della presentazione della domanda, debbono ancora sostenere esami relativi all'anno accademico 2004/05 possono rinviare la presentazione del solo documento di cui alla lettera c) del precedente comma fino alla data del 15 giugno 2006.

Per partecipare all'assegnazione dei sussidi di studio è richiesto comunque il superamento di un numero di esami pari almeno al 100% del numero di esami previsti dal piano di studi della propria facoltà o di quello individuale per gli anni precedenti, più il 50% del numero di esami previsti per l'anno accademico 2004/05.

Per gli iscritti ai corsi di laurea

istituiti a seguito della riforma universitaria (D.M. 3/11/1999 G.U. n. 2 del 4/1/2000), gli esami superati devono rispettare un valore in crediti corrispondente al 100% del valore in crediti degli esami previsti per gli anni precedenti più il 50% del valore in crediti degli esami previsti per l'anno accademico 2004/05.

Quando il numero degli esami previsto dal piano è dispari, la valutazione del 50% è effettuata in senso favorevole allo studente.

Art. 8 (Documentazione e modalità per i sussidi costituiti da rette O.N.A.O.S.I.)

Gli orfani studenti che chiedono di partecipare all'assegnazione dei sussidi costituiti da rette per i Convitti O.N.A.O.S.I. di Perugia, devono allegare alla domanda il documento di cui all'art. 6.

Nei confronti degli studenti già ammessi negli anni precedenti ai sussidi e ripetenti, la riammissione è concessa per una sola volta.

Gli orfani studenti che chiedono di partecipare all'assegnazione dei sussidi costituiti da rette per i Collegi o Centri di studi universitari devono allegare i seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione all'anno accademico 2004/05;
- b) certificato universitario con le votazioni di tutti gli esami sostenuti, e l'indicazione della data di ciascuna prova.

I requisiti di studio richiesti per l'assegnazione dei sussidi sono quelli previsti dalle norme O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Collegi o Centri di studi universitari.

Nei confronti degli studenti ammessi negli anni precedenti ai sussidi costituiti da rette per gli Istituti O.N.A.O.S.I., non si fa luogo a nuove valutazioni del reddito ai fini dell'ammissione.

**ELENCO DEI MEDICI DISPONIBILI AD EFFETTUARE SOSTITUZIONI
DI ASSISTENZA PRIMARIA E DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
ANNO 2005**

n.	a.p.	pdb	Cognome e nome	anno laurea	indirizzo	cap-città	telefono	cell.
1	SI	NO	ARCA PAOLO GIOVANNI	2004	VIA L.GHIBERTI 57	07026 OLBIA	0789 57 775	328 83 46 770
2	SI	NO	BOSINCO GIOVANNI MARIA	1999	Sandro Pertini 10	07100 SASSARI	079 23 68 71	347 76 70 405
3	SI	NO	BRICHETTO GIOVANNA	1996	Via Ugo Foscolo 33	07041 ALGHERO	079 97 90 98	340 790 52 49
4	SI	NO	BUSIA TIZIANA PALMA	1995	Via Fortanini 25	07100 SASSARI	079 27 61 64	
5	SI	SI	CHERCHI GIOVANNI MARIA	1997	VIA EMILIO LUSSU 7	07100 SASSARI	079 200195	3481457953
6	SI	NO	COSEDDU FABRIZIO	2004	VIA MONTE ACUTO 5	07014 OZIERI	079 770 800	349 64 12 918
7	SI	NO	DEL PIN KARINA	2001	VIA DON MINZONI 3 A	07045 OSSI	079 34 9776	349 55 09 030
8	SI	NO	DELLACA' PAOLA	2000	Via Porcellana 10	07100 SASSARI	079 23 99 87	338 93 42 541
9	SI	NO	DELOGU GIOVANNI FRANCESCO	1992	Via Fortanini 1	07100 SASSARI	079 27 77 62	329 203 99 96
10	SI	NO	FENU PATRIZIA MARGHERITA MARIA R.	2000	Via Roma 17	07010 BULTEI (SS)	079 79 55 24 079 29 23 25	349 13 56 798
11	SI	NO	FILIPPI ALESSANDRA	2003	VIA ALCEO CATALOCCHINO 20	07100 SASSARI	079 80 17 32	349 52 32 250
12	SI	NO	MAROGNA STEFANIA	1995	Viale S.Francesco 25	07100 SASSARI		347 30 32 005
13	SI	NO	MURGIA CARLO	1996	Via Corraduzza 49	07100 SASSARI		347 31 27 209
14	SI	NO	ORTU PAOLA	1999	Via Gorizia 39	07100 SASSARI	079 37 63 085	347 68 36 542
15	SI	NO	PAZZONA GRAZIANO	1997	VIA FRANCESCO CANO 11	07100 SASSARI	079 23 57 96	339 27 56 790
16	SI	NO	PES ADELE	2004	Via Ugo La Malfa 50	07100 SASSARI	079 28 08 19	348 38 55 206
17	SI	NO	PULCINA MARIANGELA	2004	VIA CAVOUR 7	07017 PLOAGHE	079 44 92 95	328 94 19 768
18	SI	NO	SATTA FRANCA MARIA	1995	VIA FORLANINI 3	07100 SASSARI	079 273115	347 62 77 588
19	SI	NO	SATTA PAOLA	1993	Via Valle Gardona 5	07100 SASSARI		339 23 03 940
20	SI	NO	TANDA BARBARA	2003	VIA DEI GREMI 8	07100 SASSARI	079 23 74 06	329 23 08 214
21	SI	SI	CILLIANO MARCO	1999	VIA LUNGOMARE ROVIGNO 14	07041 ALGHERO		328 437 49 38
22	SI	NO	PETTINATO MARIA LAURA	2000	VIA MONTE GRAPPA 1	07100 SASSARI		349 64 39 199
23	SI	NO	ARMINU ELENA	2001	VIA VERDI 20	07044 ITTIRI	079 44 05 47	338 52 13 222